

Spett.le BIOSISTEMI Srl V.le Dell'Unione Europea, 24 21013 Gallarate

RaccPEC biosistemisrl@legalmail.it

Oggetto: Vostre offerta del 10 luglio 2018 - Appalto servizio Deratizzazione e Dezanzarizzazione - Anno 2018 - Consorzio Quartiere Affari

In relazione all'oggetto, Vi comunichiamo che siamo disponibili ad accettare le Vostre offerta Vs offerte nr. 2395/2018 e nr. 2394/2018 del 10 luglio 2018, qui allegata sub. A, avente ad oggetto il servizio di derattizzazione e dezanzarizzazione per l'importo annuale di Euro 7.285,00 + Iva, comprensivo degli oneri di sicurezza, alle seguenti condizioni da ritenersi essenziali:

- il rapporto contrattuale deve avere decorrenza dal 01/01/2019 al 31/12/2019; con esclusione di rinnovo tacito salvo espresso patto scritto tra le parti;
- il termine di pagamento del corrispettivo deve essere fissato a 90 gg dffm a mezzo bonifico bancario;
- il subappalto è vietato, salvo espressa autorizzazione della Committente; la richiesta di subappalto dovrà essere formulata unicamente tramite apposito format (all. 12) da intendersi quale allegato contrattuale;
- facoltà della committente di recedere anticipatamente in ogni momento con preavviso di almeno 30 giorni;
- facoltà della committente di far cessare il rapporto nel caso in cui il contratto in forma scritta ed i relativi allegati non siano sottoscritti e trasmessi dall'Appaltatore entro il 31/01/2019;
- facoltà di risolvere il contratto di appalto nei casi di:
 - I. omessa presentazione del certificato assicurativo e relativa quietanza, proprio e degli eventuali subappaltatori;
 - II. mancata presentazione del Durc in corso di validità o consegna di Durc irregolare o invalido o negativo, proprio e degli eventuali subappaltatori;
- ferma la facoltà di risoluzione di diritto, la sospensione dei pagamenti al verificarsi di anche uno solo dei caso specificati al punto che precede;
- L'Appaltatore, a garanzia della corretta e puntuale esecuzione dei servizi oggetto di appalto e di ogni altro obbligo assunto ai sensi del presente contratto, ivi compreso, in particolare, il vincolo di solidarietà di cui all'art. 29 D.Lgs. n. 276/2003 e s.m.i., si obbliga a consegnare, entro 15 giorni dalla data di inizio del servizio alla Committente una fideiussione bancaria "a prima richiesta" di importo pari al 10% dell'ammontare annuo, al netto di IVA, dell'appalto, con rinuncia, da parte dell'istituto bancario garante, al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c. ed alla facoltà di cui all'art. 1945 c.c.. La fideiussione deve avere efficacia fino a 27 mesi dopo la cessazione del presente contratto e deve prevedere l'adeguamento automatico annuale dell'importo garantito, in misura pari all'intera variazione percentuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati intervenuta rispetto all'anno precedente.
- Il costo di tale fideiussione è a carico dell'Appaltatore.
- L'Appaltatore, sino alla presentazione della fideiussione di cui sopra da ritenersi a tutti gli effetti obbligatoria, autorizza espressamente sin d'ora la Committente a trattenere mensilmente il 10% dell'imponibile delle fatture emesse per i servizi oggetto dell'appalto fino all'accantonamento infruttifero della somma pari al 10% dell'ammontare annuo dell'appalto, al netto di IVA. L'Appaltatore avrà diritto alla restituzione del predetto importo solo dopo la consegna della fideiussione o che sia decorso il termine di cui all'art. 29 D.Lgs. n. 276/2003 s.m.i. a condizione che la Committente non sia stata chiamata a rispondere, in via solidale, ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di appalto.





- sottoscrizione ed allegazione al contratto dei seguenti documenti, quali parti integranti e sostanziali dello stesso:
 - 1 Autocertificazione Del Possesso Dei Requisiti Tecnico-Professionali E Sicurezza Azienda
 - 2 Corrispettivo dell'appalto e dichiarazione dei costi (oneri) per mezzi di prevenzione/protezione dedicati allo svolgimento dell'appalto
 - 3 Visura Camerale dell'Appaltatore;
 - 4 DURC dell'Appaltatore;
 - 5 Scheda informativa Ditte Esterne: Rischi Specifici connessi all'appalto e Procedure di Emergenza presso i luoghi ove si svolge l'appalto;
 - 6 Documento di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI);
 - 7 Certificato assicurativo e relativa quietanza di pagamento;
 - Dichiarazione del numero unico di reperibilità dell'Appaltatore e dei nominativi del Responsabile dell'Appaltatore e del Personale dedicato all'appalto da parte dell'Appaltatore;

IL Presidente del Consorzio

(Paolo Menegaldo)

- 9 Capitolato Tecnico: Descrizione dell'appalto Manutenzione;
- 10 Informativa Privacy Committente
- 11 Informativa Privacy dell'Appaltatore
- 12 Modello lettera di autorizzazione al subappalto

Nel caso in cui le nostre condizioni dovessero essere di Vostro interesse, Vi preghiamo di caricare sul ns portale il testo contrattuale ed i relativi allegati debitamente sottoscritti, nonché la presente comunicazione firmata per accettazione, da considerarsi parte essenziale ed integrante degli accordi contrattuali.

A tal fine, Vi segnaliamo che gli allegati sopra indicati con i nr. 1, 2, 5, 6, 8, 9, 10 12 dovranno essere predisposti secondo i nostri standard che qui accludiamo per compilazione e sottoscrizione.

La documentazione contrattuale completa dovrà essere caricata sul nostro portale entro il 29 dicembre 2018.

Per qualunque chiarimento, Vi preghiamo di contattare l'Ufficio Contratti (email: contrattiodos@pec.it – tel. 0321/612966).

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Per accettazione

Consorzio Quartiere Affari: Via Emilia, 20 – 20097 San Donato Milanese (MI) Pec. consorzioquartiereaffari@pec.it Codice Fiscale / P. Iva 12833270155



Sub. A) Offerta economica;

- 1 Autocertificazione Del Possesso Dei Requisiti Tecnico-Professionali E Sicurezza Azienda
- 2 Corrispettivo dell'appalto e dichiarazione dei costi (oneri) per mezzi di prevenzione/protezione dedicati allo svolgimento dell'appalto
- Scheda informativa Ditte Esterne: Rischi Specifici connessi all'appalto e Procedure di Emergenza presso i luoghi ove si svolge l'appalto;
- 6 Documento di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI);
- Dichiarazione del numero unico di reperibilità dell'Appaltatore e dei nominativi del Responsabile dell'Appaltatore e del Personale dedicato all'appalto da parte dell'Appaltatore;
- 9 Capitolato Tecnico: Descrizione dell'appalto Manutenzione;
- 10 Informativa Privacy Committente
- 12 Modello lettera di autorizzazione al subappalto







Azienda Certificata EN ISO 9001:2015

viale dell'Unione Europea, 24 • 21013 GALLARATE (Va) • Tel. 0331 78 34 81 • Fax 0331 78 58 50 e-mail: info@biosistemisrl.it • www.biosistemisrl.it

Gallarate, 10 luglio 2018

Offerta di servizi nr. 2395/2018

Spettabile

CONSORZIO QUARTIERE AFFARI

Via Martiri di Cefalonia, 67

20097 San Donato Milanese (MI)

Alla cortese attenzione di: Gent.mo Dott. Alessandro INVERNIZZI

Oggetto: Proposta di contratto (rinnovo), per un programma annuale, di interventi di disinfestazione antilarvale, contro Ditteri Culicidi (zanzare) ed altri simili Ditteri ematofagi, da effettuarsi, per l' anno 2019, con oggetto le aree urbane, stradali e pedonali, incluse le aree a verde, di pertinenza del Vostro Quartiere Affari, nel Comune di San Donato Milanese (MI).

A seguito dei consueti accordi intercorsi con Vs. dirigente, Dott. Invernizzi, Vi proponiamo con la presente nostro contratto, per il rinnovo dei servizi di disinfestazione, di cui all'oggetto, presso le aree del Consorzio Quartiere Affari, di San Donato Milanese (MI) di Vs. gestione, essendo già a conoscenza del contesto operativo con relative aree di intervento.

1. Premessa: inquadramento, del problema ed obbiettivo intervento

Si intendono come insetti target quelle popolazioni di Ditteri Culicidi, ad alimentazione ematofaga, appartenenti soprattutto ai generi *Culex, Aedes, Ochlerotatus, Anopheles, Culiseta* ed altri stabilmente presenti nella Pianura e nel Pianalto lombardi, comprendendo sia le specie con ambiente di riferimento urbano, sia quelle legate a contesti di campagna irrigua o di aree umide inserite normalmente in aree protette. In linea di massima, le specie che per comportamento e densità di popolazione entrano nel novero degli organismi nocivi per l'uomo sono: *Aedes albopictus, Ae. vexans, Anopheles messeae, An. labranchiae, Culex modestus, Cx. pipiens, Ochlerotatus caspius, Oc. detritus, Oc. mariae/zammitii.*

CENNI SULLA BIOLOGIA ED IL COMPORTAMENTO; STATUS SANITARIO DELLA ZANZARA TIGRE - Le popolazioni di *Ae. albopictus* che hanno colonizzato i paesi a clima Temperato dell'emisfero settentrionale, sono dotate di un tratto genetico che consente loro di superare stagioni invernali anche molto rigide, con la produzione di uova svernanti (Bellini, 2003).

L' introduzione della zanzara Tigre in Italia e nel Bacino del Mediterraneo costituisce un nuovo problema sanitario, sia come potenziale vettore di patogeni, sia come ectoparassita (per il disagio associato alle punture). Nel continente di origine è vettore del virus della dengue e probabilmente gioca un ruolo anche nella trasmissione di quelli della febbre gialla e dell'encefalite giapponese. *Ae. albopictus* è un potenziale vettore anche di altri arbovirus. E' stata dimostrata sperimentalmente la sua competenza nella trasmissione di circa 20 ceppi di questi virus.

Va ricordato, tuttavia, come in Italia sia soprattutto l'attività ectoparassitaria di *Ae. albopictus* la causa dei maggiori problemi. L'intensità degli attacchi è spesso tale da costringere le vittime ad abbandonare attività condotte all'aperto per rifugiarsi al coperto. La reazione alle punture è costituita da pomfi dolorosi, e le numerose punture contemporanee, spesso concentrate sugli arti inferiori, provocano risposte allergeniche che possono richiedere l'intervento medico, in particolare su soggetti sensibili.





Consorzio QA S. Donato – DIS. Culicidi Antilarvale 2019

2. Area di intervento

Le aree oggetto dell'intervento comprendono, secondo quanto concordato, principalmente le aree delle sedi stradali, quelle dei relativi marciapiedi, delle piazze, con riferimento particolare agli spazi pedonali e di sosta, nonché le aree sistemate a verde ornamentale, in prevalenza aiuole, filari con fasce a prato sottostanti, barriere verdi quali siepi, o macchie di arbusti.

3. Calendario degli interventi

Il presente programma di intervento, redatto sulla base di nozioni scientifiche e di buona pratica prevede, per l'anno 2019, un numero di 5) ripetizioni annuali, da effettuarsi orientativamente (secondo le linee già messe in atto negli anni precedenti) – con cadenza di circa 1 mese – nei mesi di **aprile, maggio, giugno, luglio, ed agosto.**

Sulla base all'andamento climatico, in modo concordato tra le parti, nel caso di un ritardo nella ripresa delle temperature primaverili, l'inizio del programma potrà essere posticipato a maggio, ed i restanti interventi saranno in seguito distribuiti, a cadenza di circa 20/30 gg, nei mesi successivi, in linea di massima con l'eccezione di agosto.

Si segnala che la data di effettuazione di ogni singolo intervento potrà, sempre in forma concordata e sulla base dei dati delle previsioni meteo, essere anticipata o posticipata, per non rischiare un'azione inefficacie ed inutilmente dispersiva del prodotto tecnico (biocida) nell'ambiente.

Ogni ripetizione comprenderà sempre un intervento incentrato sulle larve, nelle uniche nicchie permanenti di riproduzione, rappresentate in particolare dai pozzetti per le acque piovane e di lavaggio stradale, da effettuarsi con attrezzatura professionale, e con un prodotto tecnico, rappresentato da un antilarvale IGR, oppure dal prodotto biologico *Bacillus thuringiensis, var. Israelensis.*

4. Risorse tecniche, prodotti e attrezzature

L' intervento previsto in questa sede, secondo accordi già consolidati, è unicamente quello antilarvale, come sopra indicato, basato pertanto sul trattamento dei focolai permanenti, rappresentati dalle caditoie stradali di strade e piazze, nonché di quelle delle aree a verde ornamentale. Tale tipologia di intervento sarà effettuato con insetticida di categoria IGR, da scegliersi tra la formulazione in compresse pronte all'uso oppure in concentrato emulsionabile, da distribuire poi mediante pompe a bassa pressione o atomizzatore professionale.

Di seguito sono riportate alcune informazioni concernenti i prodotti biocidi di sintesi impiegati, nonché le attrezzature adatte allo scopo dell'intervento:

a) <u>PRODOTTO INSETTICIDA REGOLATORE DI CRESCITA, O IGR, A BASE DI DIFLUBENZURON, PER IL CONTROLLO DELLE LARVE DI ZANZARE NEGLI SPECIFICI LUOGHI DI RIPRODUZIONE).</u>

Prodotto	Composizione	Registrazione al Ministero della sanità	Produttore
DEVICE TB 2	g. 100 di prodotto contiene: Diflubenzuron puro g 2,00	N° 19035	Bleu Line
	Supporto inerte ed eccipienti ammessi, g 98 c.a.		





Consorzio QA S. Donato – DIS. Culicidi Antilarvale 2019

NOTE TECNICHE / CARATTERISTICHE: DEVICE TB-2 ha un 'azione per ingestione e contatto, contro le larve di zanzare; la sua azione è a livello dei processi per la formazione di chitina, indispensabile per l'esoscheletro delle larve, e pertanto viene bloccato il corretto processo di muta del giovane insetto. Gli effetti dell' applicazione del DEVICE sono visibili dopo 2-4 giorni, mentre i trattamenti vanno opportunamente ripetuti ogni 3 – 4 settimane, nel periodo primaverile-estivo.

Il prodotto viene fornito in compresse predosate, per invasi d'acqua della capienza di circa 40 litri.

Il prodotto va applicato direttamente nei luoghi di riproduzione delle zanzare, quali le acque stagnanti, comprendendo anche fossi e canali con acque ferme, interni di copertoni, teli di camion, pozzetti, fosse settiche, contenitori vari.

b) PRODOTTO BIOLOGICO LARVICIDA, SPECIFICO PER IL TRATTAMENTO DI FOCOLAI LARVALI IN ACQUE STAGNANTI, CADITOIE, BACINI DI RACCOLTA.

VECTOBAC DT

BACILLUS THURINGIENSIS, VAR. ISRAELENSIS (B.T.I.), SIEROTIPO H-14: 3,4 g. INGREDIENTI INERTI: q.b. a 100 g.

Caratteristiche e campo di impiego. VectoBac DT è un larvicida biologico altamente selettivo, che agisce selettivamente per ingestione, ed ha uno spettro di attività molto vasto, con azione su ogni specie di zanzara presente. L' effetto larvicida si manifesta molto rapidamente, normalmente nell'arco di 12-18 ora dall'intervento. In presenza di acque con forte carico di sostanza organica, è opportuno aumentare il dosaggio, così come nelle situazioni con predominanza di larve al 3° e 4° stadio di sviluppo. E' opportuno ripetere il trattamento ogni 7-14 giorni, in base alle necessità contingenti.

4b. Attrezzature

L'intervento in esame non comporta, necessariamente, l'impiego di attrezzatura professionale, per la distribuzione del prodotto biologico Vectobac, o del prodotto IGR "Device" nelle caditoie: infatti, il prodotto biologico, oppure l'IGR, saranno entrambi utilizzati nel formato compresse predosate. Solo nell'eventualità dell'impiego di B. thuringiensis nella forma granulare, sarà utilizzata l'attrezzatura spalleggiata, simile alle normali pompe per l'agricoltura, si presenta come compatta negli ingombri, e pertanto non comporta problemi di manovra presso la viabilità interna del Centro commerciale di Vs, competenza (come invece avviene nel caso di un atomizzatore professionale per aree verdi).

Pertanto, sarà probabilmente opportuno prescegliere una soluzione con attrezzatura leggera, portata da un operatore, oppure ancora la semplice distribuzione manuale del prodotto pre-dosato (compresse) all'interno delle caditoie.

L'eventuale intervento su altre zone, o nicchie di rifugio, quali soprattutto griglie di sfiato od aerazione, nonché le vasche volano od ornamentale, saranno oggetto di un'eventuale proposta a se stante.

4c. Modalità tecniche di applicazione/note

La scelta del prodotto tecnico (IGR = regolatore di crescita), e delle modalità di applicazione, sono finalizzate ad ottenere il massimo effetto disinfestante nell' area di intervento prevista, compatibilmente con una capacità di lavoro accettabile, in considerazione dell' estensione dell'ambiente relativo al Quartiere Affari, e della necessaria tutela della cittadinanza da ogni rischio chimico.

Va precisato, riguardo al rischio chimico stesso, che ogni trattamento sarà impostato esclusivamente sulla applicazione di prodotto antilarvale, che presenta una tossicità ridottissima per i Mammiferi, uomo compreso, ed in aggiunta sarà distribuito secondo una semplice metodologia, anche eventualmente a mano con prodotto in pastiglie pre-dosate, che rende ogni dispersione pressoché pari a zero.





Consorzio QA S. Donato – DIS. Culicidi Antilarvale 2019

Per tale ragione, non vengono indicate nel presente preventivo le consuete misure di sicurezza, che sono sempre, diversamente, contenute in ogni piano di controllo zanzare basato su trattamenti adulticidi. L'eventuale scelta di una distribuzione dello stesso prodotto a mezzo di concentrato emulsionabile, da irrorare mediante pompe a bassa pressione, sarà comunque una soluzione poco impattante, sempre grazie alla ridottissima tossicità della molecola IGR.

5. Risorse professionali

Tutti gli operatori coinvolti nel trattamento sono formati ed addestrati per lo specifico settore d'attività, in grado di eseguire perfettamente le prestazioni oggetto del presente contratto, nel rispetto dei requisiti qualitativi ed organizzativi inerenti al servizio.

Si conferma che tutto il personale della BIOSISTEMI SRL è regolarmente assicurato secondo le vigenti disposizioni di legge (INPS posizione n. 8711198683/00 - INAIL codice ditta n. 013737884 /39 — posizione INAIL PAT n. 091243869/87).

6. Copertura assicurativa

Ai fini della responsabilità civile verso terzi la nostra azienda è assicurata con la Generali Assicurazioni, presso l'agenzia di Gallarate (polizza n. 761023795).

7. Corrispettivo

Il corrispettivo richiesto, per il singolo intervento, nell'ambito del programma di 5) interventi previsti dal presente programma per l'anno 2019, secondo le modalità sopra indicate, comprensivo del costo dei materiali di consumo, della attrezzatura tecnica necessaria all'espletamento del servizio, e comprendendo inoltre la necessaria manodopera specializzata, è fissato in <u>Euro 545,00</u> (cinquecentoquarantacinque/00) + Iva, di cui Euro 27,25, per oneri di sicurezza.

Fatturazione: mensile. **Pagamento:** Bonifico bancario, a 90 gg d.f. f.m.

8. Durata del contratto

Il presente contratto avrà validità dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019.

Vogliate cortesemente restituirci copia della presente sottoscritta per accettazione tanto delle condizioni del presente contratto quanto delle clausole espressamente richiamate in calce.

Distinti saluti.

BIOSISTEMI SRL tecniche avanzate di disinfestazione

L'Amministratore Unico Maurizio Faggiana





Consorzio QA S. Donato – DIS. Culicidi Antilarvale 2019

Il Responsabile Area Tecnico-Scientifica Dott. Agr. Piero Della Rovere

PER ACCETTAZIONE

(Timbro e firma del Cliente)

CONSORZIO QUARTIERE AFFARI

via Emilia, 20 | 20097 SAN DONATO MILANESE (MI) C.F. - P.IVA 12833270155

Si approvano espressamente ai sensi e per gli effetti degli artt. 12356 c.c. tutte le clausole, pattuizioni e condizioni degli articoli sopra citati.

PER ACCETTAZIONE (Timbro e firma del Cliente) CONSORZIO QUARTIERE AFFARI via Emilia, 20 20097 SAN DONATO MILANESE (MI) C.F. - P.IVA 12833270155





Azienda Certificata EN ISO 9001:2015

viale dell'Unione Europea, 24 • 21013 GALLARATE (Va) • Tel. 0331 78 34 81 • Fax 0331 78 58 50 e-mail: info@biosistemisrl.it • www.biosistemisrl.it

Gallarate, 10 luglio 2018

Offerta di servizi nr. 2394/2018

Spettabile

CONSORZIO QUARTIERE AFFARI

Via Martiri di Cefalonia, 67

20097 San Donato Milanese (MI)

Alla cortese attenzione di: Gent.mo Dott. Alessandro INVERNIZZI

Oggetto: proposta di contratto annuale (rinnovo servizi), per i servizi di derattizzazione con monitoraggio, da effettuarsi, per l'anno 2019, presso le aree urbane direzionali, ed aree verdi di pertinenza Vs. Consorzio – comprendenti aree stradali, aree a verde, piazze pedonali, etc. - ubicato nel Comune di San Donato Milanese (MI).

In base alle recenti comunicazioni, via e-mail, con Vs. Direzione, nella persona del Vs. Dirigente indicato, con la presente Vi trasmettiamo nostra proposta di rinnovo, per il contratto di servizi di derattizzazione, relativo alle aree interne al Quartiere Affari di San Donato Milanese (MI), di Vostra gestione, con riguardo soprattutto alla viabilità pedonale, inclusi gli spazi verdi.

1. Obbiettivo del trattamento

Il presente piano di derattizzazione con monitoraggio ha per oggetto: infestanti "superiori" della Classe Mammiferi e di rilevanza igienico-sanitaria, Ordine Roditori, Fam. Muridi, con le specie *Mus Musculus e Rattus norvegicus*.

Qui di seguito, presentiamo alcune schede contenenti informazioni essenziali, etologiche e biologiche, relative alle principali specie oggetto di controllo.

	Rattus norvegicus					
Nome volgare	Ratto grigio, ratto di fogna, ratto norvegico, surmolotto, ratto delle chiaviche.					
Habitat	Vive in colonie spesso numerose e costruisce tane sotterranee preferendo ambienti umidi, tollerando anche climi freddi. Scava lunghe gallerie fornite di numerose ramificazioni con camere per la raccolta del cibo ed altre per la cura della prole. Abile nuotatore. E' attivo durante tutto il giorno, ma soprattutto all'alba e al crepuscolo. Si ritrova in ambienti quali: discariche, fogne, macelli, allevamenti e lungo i corsi d'acqua: vive dovunque, basta che non gli manchi l'acqua. E' facile trovarlo anche nei parchi cittadini nelle vicinanze di laghetti o corsi d'acqua, sempre alla ricerca di cibo.					
Abitudini alimentari	E' una specie dal vasto spettro alimentare, in grado di adattarsi a situazioni molto differenti. Di regime sostanzialmente onnivoro, nelle vicinanze dell'uomo tende ad utilizzare le derrate alimentari destinate a consumo animale o zootecnico, mentre allo stato selvatico si nutre di parti verdi o semi di piante, e di cibo animale costituito anche da prede vive quali Insetti e piccoli vertebrati, soprattutto Anfibi, Pesci, piccoli Roditori					
Danni	E' un potenziale vettore di ogni sorta di patologie di origine virale, batterica, protozoaria e parassitaria sia alle persone che agli animali, tra cui salmonellosi. Inoltre sottrae cibo e insozza le derrate con cui viene a contatto con peli, deiezioni, microrganismi e parassiti. Per facilitare i propri spostamenti, rosicchia eventuali ostacoli che trova sul cammino (imballaggi, coibentazioni di pareti, tubi, fili elettrici, porte in legno, ecc.). Tale comportamento è frequente causa di cortocircuiti.					





Mus domesticus	
Nome volgare	Topolino delle case, topo domestico, sorcio.
Habitat	Vive in ristretti gruppi familiari, con nidi costruiti nei luoghi più vari all'interno delle abitazioni (suppellettili, tubature, intercapedini, ecc.), nei magazzini, nelle industrie alimentari o in altri ambienti chiusi, purchè in stretto contatto con l'uomo. E' attivo per lo più di notte ed ama ovattare la tana con materiali cartacei e tessili.
Abitudini alimentari	Si nutre preferibilmente di granaglie, ma può adattarsi facilmente ad alimenti di vario genere: anche rifiuti umani. E' resistente alla sete, purchè i cibi ingeriti contengano oltre il 16% di umidità.
Danni	I danni arrecati sono legati all'aggressione di molteplici materiali, con conseguenze igienico sanitarie non lontane, per generi di patologie, da quelle associate a R. norvegicus. I potenziali danni agli impianti elettrici ed alla distruzione delle coibentazioni (con potenziali rischi di incendio) anche di incendi) sono esempi frequenti, anche legati alle ridotte dimensioni. Frequente, tra il patogeni, gli agenti delle Rickettsiosi, in particolare di R. akari. Numerose zecche dure (Ixodidae) hanno M. domesticus come ospite intermedio. Inoltre, vanno ricordate le pulci quali Ctenocephalies felis e Xenopsylla cheopis.

2. Calendario degli interventi

- a) Il presente servizio prevede un programma di 12) interventi annuali, con frequenza mensile, da eseguirsi, presso le aree di seguito indicate al punto 3), nel periodo: <u>dal 1º gennaio al 31 dicembre</u> 2019.
- **b)** Tale frequenza di intervento (già introdotta negli ultimi rinnovi), è impostata, come in seguito illustrato nel paragrafo "Risorse", in conformità con le recenti normative vigenti nel settore, ed in particolare con la Norma UNI EN 16636 (e Reg. CE nr. 528/2012);
- **c)** Nell'ambito del normale orario di lavoro, i nostri tecnici potranno intervenire nei luoghi, ambienti ed aree interessate al servizio, essendo da Voi garantito il libero accesso.
- **d)** Il primo intervento comporterà la verifica, dei contenitori di esca già esistenti, o la posa ex novo di quelli mancanti o danneggiati, secondo necessità, mentre ciascuno degli interventi successivi prevederà:
 - ➤ La redazione (o revisione) di una planimetria, con indicato le posizioni degli erogatori di sicurezza e relativa numerazione;
 - ➤ la posa degli erogatori mancanti o non più utilizzabili, nel corso dei controlli, tra quelli precedentemente posizionati, nelle medesime posizioni o in posizioni alternative e/o aggiuntive rispetto a quelle esistenti ed a nostro insindacabile giudizio;
 - ➤ la manutenzione periodica, a nostro insindacabile giudizio, degli erogatori medesimi, con pulizia e sostituzione delle esche;
 - > l'eventuale smaltimento finale delle esche derattizzanti, secondo le norme di legge vigenti;
 - > la compilazione e consegna di un report, relativo all'intervento svolto.

3. Area di intervento

a) Le aree interessate al nostro intervento comprendono, secondo gli accordi più recenti: aree sede marciapiedi, aree pedonali piazze, aree verdi sistemate ad aiuole, filari arborei, siepi e fasce a verde ornamentale, aree verdi a bosco e scarpata autostradale, negli ambiti di pertinenza del Consorzio Quartiere Affari, di San Donato Milanese, sula base delle informazioni (legate anche ai ripetuti controlli degli ultimi anni).





b) In caso di contestazioni circa la delimitazione di detta area, si farà espresso riferimento alla planimetria che, sottoscritta da ambo le parti, si allega al presente contratto sì da farne parte integrante.

4. Risorse tecniche utilizzate e/o impiegate

4a. Prodotti derattizzanti

PREMESSA: il presente servizio è impostato sulla recente normativa del settore del Pest Control, ed in particolare sulla recente norma UNI EN 16636, ed i principi del Regolamento UE sull'uso dei Biocidi (BPR, Reg. CE nr. 528/2012). I biocidi comprendono, infatti, anche le sostanze derattizzanti.

Tali disposizioni pongono, in particolare, un limite in merito alla durata delle operazioni di derattizzazione, ed in particolare comportano, necessariamente l'alternanza, nel corso dei controlli da contratto, tra le esche con principio attivo e le esche virtuali (non tossiche), in modo tale che la permanenza delle esche, all'interno degli erogatori, non ecceda (in linea di massima) le 5 settimane, cioè i circa 35 giorni continuativi.

L'esca virtuale atossica sarà collocata, nelle postazioni del monitoraggio con le esche derattizzanti, successivamente ad ogni controllo in cui il consumo di esca sia risultato pari a zero (0), poiché dopo un tale controllo è ragionevole supporre una fase di relativa tranquillità, nella gestione.

Il prodotto derattizzante sarà, in seguito, nuovamente introdotto, al primo controllo in cui almeno una postazione risulterà positiva all'attacco di esca (consumo), nella zona o nelle zone in cui il consumo è rilevato.

Sulla base di tali premesse, è possibile comprendere come, nei piani annuali di derattizzazione, nelle realtà di maggior pregio, le operazioni di controllo non possano essere con frequenza superiore al mese, per prevenire possibili non conformità, o critiche e rilievi da parte della pubblica autorità (o in occasione di audit da parte di aziende esterne).

Tipologia di esche derattizzanti: anticoagulanti di IIa generazione. Il prodotto utilizzato è registrato presso il Ministero della Salute, secondo le modalità e le direttive previste dalla legge:

NOTRAC BLOX

Registrazione Ministero della Sanità: n. 18.204 Formulazione: esca in pasta - paraffinato.

Principi attivi: Bromadiolone (concentrazione 0,005 gr.)

4-idrossi-3-[3-(4'-bromobifenil-3-il)-3-idrossi-1-fenilpropil]-4-idrossi-coumarina.

Denatonio Benzoato (concentrazione 0,001 gr.)

Contiene Denatonio Benzoato, sostanza amaricante che rende il preparato immangiabile per gli altri animali e le persone.

Il suddetto formulato verrà riposto in postazioni di sicurezza del tipo "Ristoramatic" (o analoghi), con chiusura a chiave, la quale verrà custodita da Biosistemi.

4b. Azione chimica dei formulati

La Vostra Azienda dà atto di essere a conoscenza che i formulati svolgono un'azione anticoagulante, riducono la disponibilità di vitamina K nel fegato e compromettono il meccanismo di coagulazione del sangue, causando così la morte per emorragia interna.

Si precisa che il roditore decede senza convulsioni e manifestazioni fisiche violente e, pertanto, non insospettisce i suoi consimili. Inoltre esso, preso da un senso di soffocamento, tende a morire all'aperto evitando problemi igienici che possono derivare da tale processo di putrefazione.





4c. Attrezzature e tecniche applicate

- **a)** Le attrezzature impiegate e le tecniche applicate rispondono ai dettami della lotta mirata, allo scopo di ottenere i massimi risultati possibili pur nel rispetto attento e rigoroso della sicurezza.
- **b)** I formulati verranno riposti in erogatori rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza e tali da garantire una barriera di protezione contro le intrusioni, ponendo le esche al di fuori dalla portata di persone e di animali. In prossimità di ciascun erogatore verrà posto un cartello di segnalazione allo scopo di evitare manomissioni e/o intrusioni da parte di terzi.
- **c)** Gli erogatori che verranno installati sono di nostra proprietà e saranno da noi ritirati al termine del contratto. Ogni eventuale loro danneggiamento o perdita rilevata durante o alla fine del servizio, Vi verrà addebitata.
- **d)** Con la firma del presente contratto la Vs. Azienda si costituisce custode degli erogatori di sicurezza di cui al punto c) che precede.
- e) Poiché il servizio oggetto del presente contratto è concepito in modo tale da offrire una protezione costante agli ambienti trattati, individuando i punti in cui collocare gli appositi dispositivi erogatori con esca, la sicurezza e il buon esito delle operazioni dipendono dall'integrità delle postazioni medesime. La Vs. Azienda, pertanto, espressamente si impegna a collaborare rispettando tale attrezzatura ed informando, in caso di accertata manomissione, il nostro Responsabile del servizio.
- **f)** Sarà, inoltre, cura del Vostra Azienda adottare tutti quegli accorgimenti, in termini di miglioramenti strutturali, quali sistemazione pozzetti, sistemazione impianti scoperti, pulizia aree verdi e boscate, etc. che Vi verranno eventualmente da noi prescritti, e segnalati dai nostri tecnici allo scopo di prevenire e/o di evitare la possibilità di nuove infestazioni.

5. Risorse professionali

Tutti gli operatori coinvolti nel trattamento sono formati ed addestrati per lo specifico settore d'attività. Si conferma che tutto il personale della BIOSISTEMI SRL è regolarmente assicurato secondo le vigenti diposizioni di legge (INPS posizione n. 8711198683/00 - INAIL codice ditta n. 013737884/39 – posizione INAIL PAT n. 091243869/87).

6. Copertura assicurativa

Ai fini della responsabilità civile verso terzi, la nostra Azienda è assicurata con la Generali Assicurazioni, agenzia di Gallarate (polizza n. 761023795).

7. Corrispettivo

Corrispettivo (mensile, IVA esclusa) per il servizio in oggetto: € 380,00 (trecentottanta/00), di cui Euro 18,34, per oneri di sicurezza.

Il prezzo è comprensivo del costo dei materiali e delle attrezzature necessari all'espletamento del servizio nonché della manodopera.

Fatturazione: mensile. **Pagamento:** Bonifico bancario, a 90 gg d.f. f.m.

8. <u>Durata e validità del contratto</u>

Il presente contratto avrà validità: dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019.

Vogliate cortesemente restituirci copia della presente sottoscritta per accettazione tanto delle condizioni del presente contratto quanto delle clausole espressamente richiamate in calce.





Distinti saluti.

BIOSISTEMI SRL tecniche avanzate di disinfestazione

'Amministratore Unico Maurizia Paggiana

Il Responsabile Area Tecnico-Scientifica Dott. Agr. Piero Della Rovere

Per accettazione e conferma:

(FIRMA) CONSORZIO QUARTIERE AFFARI

via Emilia, 20 |
20097 SAN DONATO MILANESE (MI)
C.F. - P. IVA 12833270155

Ai sensi e per gli effetti cui agli artt.li 1341 e 1342 c.c., si dichiara di approvare espressamente le seguenti clausole contrattuali:

- 1) individuazione degli infestanti oggetto del trattamento di derattizzazione;
- 2) numero massimo degli interventi annuali; libero accesso dei tecnici nei luoghi e negli ambienti interessati al trattamento; posizionamento degli erogatori e periodicità della loro manutenzione ad insindacabile giudizio della proponente;
- 3) individuazione dell'area interessata all'intervento; riferimento alla planimetria allegata in caso di contestazioni;
- 4b) conoscenza dell'azione anticoagulante svolta dai formulati utilizzati;
- 4c) proprietà in capo alla ditta Biosistemi s.r.l. degli erogatori utilizzati per il servizio; custodia degli erogatori da parte del Vs. Consorzio Quartiere Affari, con sede a San Donato Milanese (MI), in qualità di fruitore del servizio e sua responsabilità in caso di danneggiamento o sottrazione degli erogatori medesimi; impegno di collaborazione con Biosistemi s.r.l. nella segnalazione di eventuali manomissioni agli erogatori; impegno della Vs. Azienda fruitrice del servizio all'adozione degli accorgimenti prescritti allo scopo di prevenire e/o evitare la possibilità di nuove infestazioni.
- 8) durata del contratto.

(FIRMA)

CONSORZIO QUARTIERE AFFARI via Emilia, 20 20097 SAN DONATO MILANESE (MI) C.F.-P.IVA 12833270155



AUTOCERTIFICAZIONE D. LGS. N. 81/2008 s.m.i.

AUTOCERTIFICAZIONE POSSESSO REQUISITI TECNICO-PROFESSONALI art. 26 D. LGS. N. 81/2008 s.m.i.

(D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

La Committente

CONSORZIO QUARTIERE AFFARI
via Emilia, 20 \
20097 SAN DONATOMILANESE (MI)
C.F.-P.IVA 12833270155



Lavorazioni (descrizione)	Elenco delle attrezzature possedute
Servizio di derattizzazione, mediante posizionamento di erogatori nelle aree previste, e nei successivi controlli con manutenzione.	Trapani tassellatori, e trapani avvitatori, per l'installazione delle postazioni nelle aree previste.
Servizio di disinfestazione antilarvale, mediante applicazione di prodotto IGR nei pozzetti o tombinature delle aree commerciali previste.	Mediante attrezzature per irrorazione professionale (atomizzatore, pompe) o mediante applicazione manuale.

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	valore medio triennio 15-17 (2015+2016+2017)/3
Fatturato	688.346,92	777.267,35	925.571,23	797.061,84
Dipendenti	5	6	6	

OSGROUP S.R.L. OSGROUP S.R.L.
OSGROUP S.R.L.
THE PROPERTY OF THE PARTY OF TH
OSGROUP S.R.L.
_

- ✓ che le macchine, attrezzature ed opere provvisionali sono conformi alle prescrizioni del D.lgs 81/2008 e s.m.i. e sono sottoposte a manutenzione programmata e verifiche programmate;
- di avere valutato i rischi ed elaborato, secondo le disposizione di cui al D.lgs. n. 81/2008 e s.m..i., il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17 al D.lgs. n. 81/2008 e s.m..i.;
- ✓ di aver consegnato ai lavoratori i DPI necessari a svolgere in sicurezza le loro mansioni;
 (compilare se lavoratore autonomo)

Tute monouso in Tyvek	Guanti antitaglio, e guanti resistenti agli agenti chimici	Scarpe anitinfortunistiche
Maschera semi-facciale o integrale, con filtri A1P3		

La Committente

CONSORZIO QUARTIERE AFFARI via Emilia, 20 \ 20097 SAN DONATO MILANESE (MI) C.F. - P.IVA 12833270155



CHI		OMANEDI	o il responsabi	0.1	BRGCRS82E	nzione e protezi 859D869A	one RSPP n	ella persona di	
✓ .ARC			nato il rappre		i lavorato	ori per la sici 127E734C	urezza RLS	nella person	ıa d
✓ Dot	di t./Dott.s	avere	nominato BORGOMANERI	10.00	nedico BRGRNT57E	competente		persona	de ;
✓	di av	er formato	i propri dipend	enti (in allega	ato gli attes	stati);			
✓	di di	sporre oppi	ure di non disp	orre di un mo	dello di ge	stione di qualita	à aziendale d	ertificato.	
Luog	o, lì	Jallare	te 13/12/1	18		1	ma leggibile	JEMI.	

Si allega fotocopia di un documento di identità valido ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi dell'art.13 D.lgs 196/2003 e dall'art. 13 Reg. UE 2016/679.

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

La Committente

CONSORZIO QUARTIERE AFFARI via Emilia, 20 \ 20097 SAN DONATO MILANESE (MI) C.F.-P.IVA 12833270155 l'Appaltatore
BIOSISTEMIS.

tecniche avenzie di disinfestazione







Allegato 2 - Dichiarazione dei costi (oneri) per mezzi di prevenzione/protezione dedicati allo svolgimento dell'Appalto e della adeguatezza degli stessi al fine garantire la migliore sicurezza dei lavoratori propri dipendenti e di terzi da parte dell'Appaltatore e dei sub-appaltatori

> DICHIARAZIONE DEI COSTI (ONERI) PER MEZZI DI PREVENZIONE/PROTEZIONE DEDICATI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO E DELLA ADEGUATEZZA DEGLI STESSI AL FINE GARANTIRE LA MIGLIORE SICUREZZA DEI LAVORATORI PROPRI DIPENDENTI E DI TERZI

> > DA PARTE DELL'APPALTATORE (APPALTATORE)

DL 81/2008

1. Anagrafica

ragione sociale	indirizzo della sede legale		
BIOSISTEMI S.R.L.	VIALE DELL'UNIONE EUROPEA, 24		
telefono 0331 - 78.34.81	fax 0331 - 785850		

2 Ai sensi dell'art. 26, comma 5 del D.lgs. n. 81/2008 integrato dal D.lgs. n. 106/2009, il corrispettivo è comprensivo anche dei costi relativi alla sicurezza sul lavoro ed in particolare:

a) al fine di adottare le misure per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, l'Appaltatore si impegna a destinare, una somma annua non inferiore a 182,13 (centottantadue/13) _____, soggetta ad aggiornamento annuale parametrato alle variazioni medie dei prezzi al consumo stabilite dall'Istat:

b) al fine di erogare al personale impiegato nell'appalto la necessaria formazione e dotarlo di idonei D.P.I. ed attrezzature, eliminando così ulteriori rischi d'interferenza, l'Appaltatore si impegna a destinare una somma annua non inferiore a 182,13 (centottantadue/13), soggetta ad aggiornamento annuale parametrato alle variazioni medie dei prezzi al consumo stabilite dall'Istat.

Gli importi di cui ai precedenti punti a) e b) saranno, anno per anno, adeguati sulla base delle variazioni (accertate al mese di gennaio di ogni anno) dall'indice Istat, dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

3 Totale economico oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso dedicati dall'Appaltatore (Appaltatore) entro l'Appalto.

entro i Apparto.		
Euro (l.v.a.) esclusa		
364,25 (trecentosessantaquattro/25)		

Previa attenta lettura delle sezioni 1, 2, 3, sopra esposte, il Sig Maurizio Faggiana......Legale Rappresentante della Società, consapevole delle sanzioni penali previste dalle norme vigenti, dichiara sotto la propria responsabilità che i costi (oneri) dichiarati per mezzi di prevenzione/protezione dedicati allo svolgimento dell'Appalto, sia interni (generati dai rischi delle proprie attività) che esterni (presenti nei luoghi di competenza della Committente nei quali si va ad operare), sono ampiamente remunerativi dei costi effettivi sostenuti per garantire la migliore sicurezza dei lavoratori propri dipendenti e di terzi, di cui al contratto d'Appalto.

Julia data

Gallace te

Jo/12/2018

Timbro della Società e Firma del Legale Rappresentante (Firma leggibile)

La Committente

CONSORZIO QUARTIERE AFFARI via Emilia, 20 \ 20097 SAN DONATO MILANESE (MI) C.F. - P. IVA 12833270155 l'Appaltatore





Prot.:CEW/1993/2018/CVA0301

6/12/2018

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VARESE
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 02126910021 del Registro delle Imprese di VARESE data di iscrizione: 07/11/2003

Iscritta nella sezione ORDINARIA

il 07/11/2003

Iscritta con numero Repertorio Economico Amministrativo VA-288558

Denominazione: "BIOSISTEMI S.R.L."

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede:

GALLARATE (VA) VIALE DELL'UNIONE EUROPEA, 24 CAP 21013

indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: BIOSISTEMISRL@LEGALMAIL.IT

Costituita con atto del 30/10/2003

Durata della società: data termine: 31/12/2050

Oggetto Sociale:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'EFFETTUAZIONE DI SERVIZI DI DISINFEZIONE,
DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE E SANIFICAZIONE, SIA IN FORMA DI INTERVENTO DI
EMERGENZA, CHE IN FORMA DI MONITORAGGIO PERIODICO SUGLI INFESTANTI STESSI;
INTERVENTI FITOSANITARI, PER LA CURA ED IL BENESSERE DEL VERDE ORNAMENTALE,
ESAMI STRUMENTALI SULLE ALBERATURE AD ALTO FUSTO, PROGETTAZIONE DI IMPIANTI DI
ALLONTANAMENTO E MONITORAGGIO DELLA FAUNA SELVATICA PROTETTA; ATTIVITA' DI
CONSULENZA, RICONOSCIMENTO ORGANISMI INFESTANTI, VENDITA DI PRODOTTI ED
ATTREZZATURE PER LA CURA E LA MANUTENZIONE DEL VERDE.
ESSA POTRA' INOLTRE COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI,
FINANZIARIE, MOBILIARI ED IMMOBILIARI RITENUTE DALL'AMMINISTRAZIONE NECESSARIE
OD UTILI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, ED ASSUMERE, DIRETTAMENTE
ED INDIRETTAMENTE, INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' OD IMPRESE,
ESCLUSO IN OGNI CASO IL FINE DI COLLOCAMENTO PRESSO TERZI ED IL POTERE DEGLI
AMMINISTRATORI DI AGIRE NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO.

LA SOCIETA' PUO' PURE GARANTIRE A BANCHE O AD INTERMEDIARI FINANZIARI ISCRITTI
NELL'ELENCO PREVISTO DAL TUB, OBBLIGAZIONI PROPRIE O DI SOCIETA' APPARTENENTI
AL PROPRIO GRUPPO, OGNI QUALVOLTA L'AMMINISTRAZIONE LO RITERRA' OPPORTUNO.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Sistema di amministrazione adottato: AMMINISTRATORE UNICO

- AMMINISTRATORE UNICO numero componenti in carica: 1

INFORMAZIONI SULLO STATUTO

Pagina 1/ 3

BIOSISTEM's. tecniche avanzate di disinfestazione



Prot.: CEW/1993/2018/CVA0301

6/12/2018

Poteri da Statuto:

L'ORGANO AMMINISTRATIVO HA TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA

AMMINISTRAZIONE, SENZA ECCEZIONE ALCUNA.

POSSONO ESSERE NOMINATI DIRETTORI, INSTITORI O PROCURATORI PER IL COMPIMENTO DI DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, DETERMINANDONE I POTERI.

L'AMMINISTRATORE UNICO HA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA

IN CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED AI SINGOLI

CONSIGLIERI DELEGATI, SE NOMINATI.
NEL CASO DI NOMINA DI PIU' AMMINISTRATORI, LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'
SPETTA AGLI STESSI CONGIUNTAMENTE, DISGIUNTAMENTE O A MAGGIORANZA, ALLO STESSO
MODO IN CUI SONO STATI ATTRIBUITI IN SEDE DI NOMINA I POTERI DI

AMMINISTRAZIONE.

LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA ANCHE AI DIRETTORI, AGLI INSTITORI E AI PROCURATORI, NEI LIMITI DEI POTERI LORO CONFERITI NELL'ATTO DI NOMINA.

Clausole di recesso:

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

Clausole di prelazione: INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:

deliberato

10.000,00

sottoscritto versato

10.000,00 10.000,00

ATTIVITA'

Data d'inizio dell'attivita' dell'impresa: 23/12/2003

Attivita' esercitata nella sede legale: DISINFEZIONE, DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE, SANIFICAZIONE, DISERBI E TRATTAMENTI FITOSANITARI (RICONOSCIMENTO REQUISITI AI SENSI DEL D.M. 274/97).

REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI

Codice: IMPRESE PULIZIA LETTERA A PULIZIA (D.M. 274/1997)

requisiti accertati

Ente: CAMERA DI COMMERCIO Data denuncia: 23/01/2003 Data accertamento: 18/05/2004

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

* FAGGIANA MAURIZIO

nato a BUSTO ARSIZIO (VA) il 14/03/1965

codice fiscale: FGGMRZ65C14B300T

- AMMINISTRATORE UNICO no presentazione il 05/11/2003 nominato con atto del 30/10/2003

durata in carica FINO ALLA REVOCA
PREPOSTO ALLA GESTIONE TECNICA AI SENSI DEL D.M. 274/97 nominato il

23/12/2003

tecniche avanzage di disinfestazione

Pagina 2/ 3



Prot.:CEW/1993/2018/CVA0301

6/12/2018

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

Il presente certificato non puo' essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE. AUTORIZZAZIONE DELL'INTENDENZA DI FINANZA DI VARESE N. 4268/80 DEL 15-4-1980.

RISCOSSI PER NR BOLLI

EURO 16,00

PER DIRITTI

EURO 5,00

TOTALE

EURO 21,00

TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 40661

SI DICHIARA INOLTRE CHE NON RISULTA ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE, PER LA POSIZIONE ANAGRAFICA IN OGGETTO, ALCUNA PROCEDURA CONCORSUALE IN CORSO, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

SI DICHIARA INOLTRE CHE NON RISULTA ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE, PER LA POSIZIONE ANAGRAFICA IN OGGETTO, ALCUNA DICHIARAZIONE DI PROCEDURA CONCORSUALE, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

P. IL CONSERVATOR L'INCARICATO

Mayler A

*** fine certificato ***

BIOSISTEMIS tecniche avanzant di disinfestazione



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di VARESE

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

in questa pagina viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura chè non può essere considerato esaustivo, Il ma che ha puramente scopo di sintesi

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

"BIOSISTEMI S.R.L."



7M0HEH

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale GALLARATE (VA) VIALE
DELL'UNIONE EUROPEA 24
CAP 21013

Indirizzo PEC biosistemish@legalmail.it

Numero REA VA - 288558 Codice fiscale e n.iscr. al 02126910021

Registro Imprese

Partita IVA 02126910021

Forma giuridica societa' a responsabilita' limitata

Data atto di costituzione 30/10/2003 Data iscrizione 07/11/2003 Data ultimo protocollo 30/07/2018

Amministratore Unico FAGGIANA MAURIZIO

ATTIVITA'

Stato attività attiva

Data inizio attività 23/12/2003

Attività esercitata disinfezione, derattizzazione, disinfestazione, sanificazione,

diserbi e

trattamenti fitosanitari (riconoscimento requisiti ai sensi del d.m. 274/97).

Codice ATECO 81.29.1
Codice NACE 81.29
Attività import export

Contratto di rete -Albi ruoli e licenze sì

Albi e registri ambientali

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale 10.000,00

Addetti al 30/06/2018 6

Soci 2

Amministratori 1

Titolari di cariche 0

Sindaci, organi di 0

controllo

Unità locali 0

Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi

Trasferimenti di quote 0

Trasferimenti di sede 0

Partecipazioni (1)

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA Certificazioni di QUALITA'

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci 2017 - 2016 - 2015 - 2014 - 2013 - ...

Fascicolo sì Statuto sì Altri atti 2

(1) Da elenchi soci e trasferimenti di quote



Registro Imprese Archivio ufficiale della CCIAA Protocollo n. NOV/5522/2018/CVA0301 estratto dal Registro Imprese in data 06/12/2018

"BIOSISTEMI S.R.L." Codice Fiscale 02126910021

Indice

1	Sede	2
2	Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
3	Capitale e strumenti finanziari	4
4	Soci e titolari di diritti su azioni e quote	4
5	Amministratori	5
6	Attività, albi ruoli e licenze	5
7	Aggiornamento impresa	6

1 Sede

Indirizzo Sede legale GALLÁRATE (VA)

VIALE DELL'UNIONE EUROPEA 24 CAP 21013

Indirizzo PEC biosistemisrl@legalmail.it

Partita IVA 02126910021 Numero repertorio economico VA - 288558

amministrativo (REA)

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese Codice fiscale e numero di iscrizione: 02126910021

Data di iscrizione: 07/11/2003

Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA

Estremi di costituzione Data atto di costituzione: 30/10/2003 Sistema di amministrazione

amministratore unico (in carica)
consiglio di amministrazione

Oggetto sociale LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'EFFETTUAZIONE DI SERVIZI DI DISINFEZIONE,

DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE E SANIFICAZIONE, SIA IN FORMA DI

INTERVENTO DI

EMERGENZA, CHE IN FORMA DI MONITORAGGIO PERIODICO SUGLI INFESTANTI

STESSI;

Poteri da statuto L'ORGANO AMMINISTRATIVO HA TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA

AMMINISTRAZIONE, SENZA ECCEZIONE ALCUNA.

POSSONO ESSERE NOMINATI DIRETTORI, INSTITORI O PROCURATORI PER IL

COMPIMENTO DI

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese Codice fiscale e numero d'iscrizione: 02126910021

del Registro delle Imprese di VARESE

Data iscrizione: 07/11/2003

sezioni Iscritta nella sezione ORDINARIA il 07/11/2003

informazioni costitutive Data atto di costituzione: 30/10/2003

Visura ordinaria societa' di capitale • 2 di 6

BIOSISTEMIS.

Rechiche avanzate di disinfestazione

"BIOSISTEMI S.R.L." Codice Fiscale 02126910021

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

scadenza esercizi

sistema di amministrazione e controllo contabile

forme amministrative

Oggetto sociale

Poteri

poteri da statuto

Data termine: 31/12/2050

Scadenza primo esercizio: 31/12/2003 Scadenza esercizi successivi: 31/12

Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

Sistema di amministrazione adottato: amministratore unico

amministratore unico (in carica) consiglio di amministrazione

Numero minimo amministratori: 2 Numero massimo amministratori: 7

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'EFFETTUAZIONE DI SERVIZI DI DISINFEZIONE, DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE E SANIFICAZIONE, SIA IN FORMA DI INTERVENTO DI EMERGENZA, CHE IN FORMA DI MONITORAGGIO PERIODICO SUGLI INFESTANTI STESSI; INTERVENTI FITOSANITARI, PER LA CURA ED IL BENESSERE DEL VERDE ORNAMENTALE, ESAMI STRUMENTALI SULLE ALBERATURE AD ALTO PUSTO, PROGETTAZIONE DI IMPIANTI DI ALLONTANAMENTO E MONITORAGGIO DELLA FAUNA SELVATICA PROTETTA; ATTIVITA' DI CONSULENZA, RICONOSCIMENTO ORGANISMI INFESTANTI, VENDITA DI PRODOTTI ED ATTREZZATURE PER LA CURA E LA MANUTENZIONE DEL VERDE. ESSA POTRA' INOLTRE COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI, FINANZIARIE, MOBILIARI ED IMMOBILIARI RITENUTE DALL'AMMINISTRAZIONE NECESSARIE OD UTILI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, ED ASSUMERE, DIRETTAMENTE ED INDIRETTAMENTE, INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' OD IMPRESE, ESCLUSO IN OGNI CASO IL FINE DI COLLOCAMENTO PRESSO TERZI ED IL POTERE DEGLI AMMINISTRATORI DI AGIRE NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO. LA SOCIETA' PUO'. PURE GARANTIRE A BANCHE O AD INTERMEDIARÍ FINANZIARÍ ISCRITTI NELL'ELENCO PREVISTO DAL TUB, OBBLIGAZIONI PROPRIE O DI SOCIETA' APPARTENENTI

L'ORGANO AMMINISTRATIVO HA TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, SENZA ECCEZIONE ALCUNA.

AL PROPRIO GRUPPO, OGNI QUALVOLTA L'AMMINISTRAZIONE LO RITERRA' OPPORTUNO.

POSSONO ESSERE NOMINATI DIRETTORI, INSTITORI O PROCURATORI PER IL COMPIMENTO DI DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, DETERMINANDONE I POTERI.

L'AMMINISTRATORE UNICO HA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.

IN CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA AL PRESIDENTE DEL GONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED AI SINGOLI CONSIGLIERI DELEGATI, SE NOMINATI.

NEL CASO DI NOMINA DI PIU' AMMINISTRATORI, LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA AGLI STESSI CONGIUNTAMENTE, DISGIUNTAMENTE O A MAGGIORANZA, ALLO STESSO MODO IN CUI SONO STATI ATTRIBUITI IN SEDE DI NOMINA I POTERI DI AMMINISTRAZIONE.

LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA ANCHE AI DIRETTORI, AGLI INSTITORI E AI PROCURATORI, NEI LIMITI DEI POTERI LORO CONFERITI NELL'ATTO DI NOMINA.



"BIOSISTEMI S.R.L." Codice Fiscale 02126910021

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

3 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro

Deliberato: 10.000,00
Sottoscritto: 10.000,00
Versato: 10.000,00

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 26/03/2009

TRANCHINETTI ANNAMARIA

£ 2.000,00
20%

Capitale sociale
£ 10.000,00

FACGIANA MAURIZIO
£ 8,000,00
80%

Il grafico e la sottostante tabella sono una sintesi degli assetti proprietari dell'impresa relativa ai soli diritti di proprietà, che non sostituisce l'effettiva pubblicità legale fomita dall'elenco soci a seguire, dove sono riportati anche eventuali vincoli sulle quote.

Socio				Valore	%	Tipo diritto
FAGGIANA MAURIZIO FGGMRZ65C14B300T	W 3 - 2	4.		8.000,00	80 %	proprieta *
TRANCHINETTI ANNAMARIA TRNNMR65T46D869T	1		· · ·	2.000,00	20 %	proprieta'

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 26/03/2009 dichiarazione al sensi art.16 c.12 undecies I.2 del 28/1/2009



di 6

MARKET MANAGE

Registro Imprese Archivio ufficiale della CCIAA Protocollo n. NOV/5522/2018/CVA0301 estratto dal Registro Imprese in dala 06/12/2018

"BIOSISTEMI S.R.L."

Codice Fiscale 02126910021

pratica con atto del 26/03/2009

Data deposito: 26/03/2009 Data protocollo: 26/03/2009

capitale sociale

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:

10.000,00 Euro

Proprieta'

Quota di nominali: 8.000,00 Euro

Numero protocollo: VA-2009-16925

Di cui versati: 8.000.00

FAGGIANA MAURIZIO

Codice fiscale: FGGMRZ65C14B300T

Tipo di diritto: proprieta'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

GALLARATE (VA) VIALE LOMBARDIA 35 CAP 21013

Proprieta'

Quota di nominali: 2.000,00 Euro

Di cui versati: 2.000.00

TRANCHINETTI ANNAMARIA

Codice fiscale: TRNNMR65T46D869T

Tipo di diritto: proprieta'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

GALLARATE (VA) VIALE LOMBARDIA 35 CAP 21013

Amministratori

Amministratore Unico

FAGGIANA MAURIZIO

Forma amministrativa adottata

amministratore unico

Numero amministratori in carica: 1

Elenco amministratori

Amministratore Unico FAGGIANA MAURIZIO

Nato a BUSTO ARSIZIO (VA). il 14/03/1965 Codice fiscale: FGGMRZ65C14B300T

GALLARATE (VA) residenza

VIALE LOMBARDIA 35 CAP 21013

amministratore unico

Nominato con atto del 30/10/2003 Durata in carica: fino alla revoca Data presentazione carica: 05/11/2003

preposto alla gestione tecnica ai sensi del d.m. 274/97

Nominato il 23/12/2003

Attività, albi ruoli e licenze

Addetti

6

Data d'inizio dell'attività dell'impresa 23/12/2003

Attività esercitata

DISINFEZIONE, DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE, SANIFICAZIONE, DISERBI E TRATTAMENTI FITOSANITARI (RICONOSCIMENTO REQUISITI AI SENSI D

274/97)

Visura ordinaria societa' di capitale • 5

Registro Imprese Archivio ufficiale della CCIAA Protocollo n: NOV/5522/2018/CVA0301 estratto dal Registro Imprese in data 06/12/2018

"BIOSISTEMI S.R.L." Codice Fiscale 02126910021

DISINFEZIONE, DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE, SANIFICAZIONE, DISERBI E

TRATTAMENTI FITOSANITARI (RICONOSCIMENTO REQUISITI AI SENSI DEL D.M. 274/97).

Attività

Inizio attività (informazione storica)

attivita' esercitata nella sede Jegale

classificazione ATECORI 2007 dell'attività

(classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Addetti

(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2018

Codice: 81.29.1 - servizi di disinfestazione

Importanza: primaria Registro Imprese

Data inizio dell'attività dell'impresa: 23/12/2003

(Dati rilevati al 30/06/2018)

Data Inizio: 23/12/2003

 Dipendenti
 6
 6
 6

 Indipendenti
 0
 0
 0

 Totale
 6
 6
 6

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Collaboratori	1	1 1		1;

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	. 6	6		6
Indipendenti	0	0		. 0
Totale	. 6	6		6

GALLARATE (VA) Sede

Addetti nel comune di

Abilitazioni

requisiti morali e/o tecnico professionali Codice: imprese pulizia lettera a pulizia (d.m. 274/1997)

Stato: requisiti accertati

Ente: CAMERA DI COMMERCIO Data denuncia: 23/01/2003 Data accertamento: 18/05/2004

7 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo

30/07/2018

Importo per Diritti: Euro 7,00

Visura ordinaria societa' di capitale • 6 di

BIOSISTEMI tecniche avanzate di disinfestazione



Sede legale



Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_135209	Data richiesta	19/10/2018	Scadenza validità	16/02/2019
					, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
Denominazione/ragio	ne sociale	BIOSISTEMI SRL			
Codice fiscale		02126910021			

VIALE DELL'UNIONE EUROPEA, 24 21013 GALLARATE (VA)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato RISULTA REGOLARE nei confronti di

I.N.P.S.	
I.N.A.I.L.	

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.



Allegato 5 – Scheda informativa Ditte Esterne: Rischi Specifici connessi all'Appalto e Procedure di Emergenza presso i luoghi ove si svolge l'Appalto

Parte A: INFORMATIVA DELLA COMMITTENTE CIRCA I RISCHI SPECIFICI PRESSO I LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO – QUARTIERE AFFARI

In qualità di Committente ed in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008, Vi informiamo che presso il luogo ed i beni oggetto del contratto d'Appalto - di cui il presente allegato costituisce parte integrante - esistono fonti di pericolo proprie dell'edificio.

Nella fattispecie, i seguenti rischi specifici:

- · incendio;
- scoppio;
- elettrocuzione;
- · folgorazione;
- · urti e contusioni per passaggi bassi;
- caduta dall'alto, da passerelle e da piano di copertura;
- potenziale rischio biologico dovuto alla presenza di fosse ispezionabili di scarichi di acque reflue e civili e collegamenti in fognatura;

ed altri rischi derivanti dalle attività delle ulteriori imprese appaltatrici operanti presso il Complesso:

- · caduta materiali dall'alto,
- · urto, contatto con mezzi in movimento,
- · investimento da mezzi in movimento,
- cadute a livello.

Siete pertanto invitati a:

- adottare tutte le misure e le cautele necessarie per la prevenzione e protezione degli infortuni sul lavoro e per la salvaguardia dell'incolumità del Vostro Personale; come previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. nonché dalle norme collegate;
- · formare ed addestrare il Vostro Personale in funzione dei rischi specifici presso le aree oggetto dell'Appalto;
- formare ed addestrare il Vostro Personale in funzione dell'uso dei dpi, con particolare riferimento ai dpi di terza categoria in relazione ai rischi specifici presso le aree oggetto dell'Appalto;
- · formare ed addestrare il Vostro Personale in funzione dei rischi interferenti presso le aree oggetto dell'Appalto;

predisponendo a tal fine un Vostro piano di valutazione del rischio e prendendo appositi contatti con la Committente al fine di cooperare all'attuazione di quanto previsto dall'art.26 del D.Lgs 81/2008.

la Committente

CONSORZIO QUARTIERE AFFARI via Emilia, 20 20097 SAN DONATO MILANESE (MI) C.F. - P.IVA 12833270155 l'Appaltatore

ecniche avanzate di disinfestazione

Parte B: INFORMATIVA DELLA COMMITTENTE CIRCA I MEZZI DI PREVENZIONE / PROTEZIONE E LE PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA DA ADOTTARSI PRESSO I LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO

Sempre in conformità alle disposizioni dell'art. 46 del D.Lgs 09.04.2008 n. 81, Vi informiamo che presso il luogo ed i beni oggetto del contratto d'Appalto, di cui il presente allegato costituisce parte integrante:

- · sono presenti mezzi di prevenzione e protezione come sotto meglio descritti:
 - idranti a colonna e/o a parete dotati di corredo d'uso costituito da manichetta e lancia di intercettazione del getto;
 - estintori portatili.

Novara, 28/12/2018

la Committente

CONSORZIO QUARTIERE AFFARI via Emilia, 20 \ 20097 SAN DONATO MILANESE (MI) C.F. - P.IVA 12833270155 l'Appaltatore

la Committente

CONSORZIO QUARTIERE AFFARI via Emilia, 20 | 20097 SAN DONATO MILANESE (MI) C.F. - P. IVA 12833270155 l'Appaltatore

BIOSISTEM

tacrifiche avanzate di-disinfestazione

NORME PER L'EVACUAZIONE DEL PERSONALE DITTE ESTERNE E PRESTATORI D'OPERA

I Sigg. Dipendenti di Ditte Esterne e/o Prestatori d'Opera, al manifestarsi di pericoli o al verificarsi delle seguenti situazioni di emergenza:

- incendio e scoppio:
- contaminazione ambientale;
- telefonate o minacce terroristiche:
- · eventi naturali: terremoto, alluvione;

DEBBONO

1. NEL CASO RILEVINO DIRETTAMENTE IL PERICOLO O LA SITUAZIONE DI EMERGENZA:



1.1 DARE IMMEDIATAMENTE L'ALLARME:

- attivando i dispositivi automatici di allarme (pulsanti);
- comunicando, a mezzo telefonico o con altro mezzo se impossibilitati, alle Forze dell'Ordine al
 - n. 112 ed informando il n. 06 60210430:
 - o dove ci si trova e il proprio nome;
 - o la natura del pericolo o dell'emergenza;
 - o l'esatta ubicazione della sorgente di pericolo;
 - o se ci sono persone coinvolte e/o feriti;
 - o quale ente pubblico di sicurezza è stato allertato.



1.2 ABBANDONARE L'AREA SECONDO LE SEGUENTI MODALITA':

- 1.2.1 con calma, senza farsi prendere dal panico;
- 1.2.2 dirigendosi verso la più vicina via di fuga indicata dalle apposite segnalazioni, senza correre e senza spingere, portandosi all'esterno dell'edificio e raggiungendo il Punto di Raccolta;
- 1.2.3 evitando di tornare indietro, per nessun motivo;
- 1.2.4 verificando che tutti i componenti della propria squadra di lavoro si siano allontanati con Voi;
- 1.2.5 in caso d'incendio:
 - 1.2.5.1 evitando l'impiego di acqua sulle componenti elettriche;
 - 1.2.5.2 chiudendo alle spalle la porta, ma non a chiave;
- 1.2.6 lasciando il più possibile in sicurezza le attrezzature (chiudendo eventuali rubinetti occasionalmente aperti, chiudendo le bombole che erogano gas, disalimentando eventuali attrezzature elettriche che si stavano utilizzando);
- 1.2.7 spostando i mezzi e le apparecchiature che possono costituire intralcio;
- 1.2.8 evitando di portare al seguito oggetti ingombranti o pesanti;
- 1.2.9 lasciando accese le luci se già accese.

la Committente

CONSORZIO QUARTIERE AFFARI

via Emilia, 20 |
20097 SAN DONATOMILANESE (MI)

l'Appaltatore

tecniche avanzate di dismestazione

2 <u>NEL CASO IN CUI VENGANO RAGGIUNTI DAL SEGNALE DI EVACUAZIONE DIRAMATO MEDIANTE IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA O MEGAFONO:</u>

Udito il messaggio, mantenere la calma, sapendo che precedentemente alla diramazione dell'allarme sono già stati avvertiti i soccorsi appropriati al tipo di emergenza. La telefonata è stata effettuata dal componente della squadra esterna incaricato ai contatti esterni.



2.1 ABBANDONARE L'AREA SECONDO LE SEGUENTI MODALITA':

- 2.1.1 con calma, senza farsi prendere dal panico;
- 2.1.2 dirigendosi verso la più vicina via di fuga indicata dalle apposite segnalazioni, senza correre e senza spingere, portandosi all'esterno dell'edificio e raggiungendo il Punto di Raccolta;
- 2.1.3 evitando di tornare indietro, per nessun motivo;
- 2.1.4 verificando che tutti i componenti della propria squadra di lavoro si siano allontanati con Voi;
- 2.1.5 in caso d'incendio:
 - 2.1.5.1 evitando l'impiego di acqua sulle componenti elettriche;
 - 2.1.5.2 chiudendo alle spalle la porta, ma non a chiave;
- 2.1.6 lasciando il più possibile in sicurezza le attrezzature (chiudendo eventuali rubinetti occasionalmente aperti, chiudendo le bombole che erogano gas, disalimentando eventuali attrezzature elettriche che si stavano utilizzando);
- 2.1.7 spostando i mezzi e le apparecchiature che possono costituire intralcio;
- 2.1.8 evitando di portare al seguito oggetti ingombranti o pesanti;
- 2.1.9 lasciando accese le luci se già accese.

la Committente

CONSORZIO QUARTIERE AFFARI

via Emilia, 20 |
20097 SAN DONATO MILANESE (MI)

l'Appaltatore

BIOSISTEMIS

tecniche avanzate di disinfestazione

CONSORZIO QUARTIERE AFFARI SAN DONATO MILANESE

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali D.Lgs. 81/08 Allegato 6 - anno 2019

CONSORZIO QUARTIERE AFFARI via Martiri di Cefalonia 67 – 20097 SAN DONATO MILANESE C.F.-P.IVA 12833270155

La Committente

CONSORZIO QUARTIERE AFFARI via Emilia, 20 20097 SAN DONATO MILANESE (MI) C.F. - P.IVA 12833270155



SOMMARIO

1	PREMESSA	3
2	MATRICE DI CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO	3
3	DEFINIZIONI	4
4	CRITERI DELLA VALUTAZIONE	5
5	FATTORI DI RISCHIO	6
6	ATTIVITA' DI SERVIZIO PRESTATE DAGLI APPALTATORI	6
7	AREE DI LAVORO: INDIVIDUAZIONE	7
8	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	7
9	COORDINAMENTO DEI LAVORI DELLA SICUREZZA	19
10	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DELLA SICUREZZA E AMBIENTE	20
11	STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	21
12	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	21



1 PREMESSA

Il Consorzio Quartiere Affari di San Donato Milanese, nel svolgere le funzioni del proprio ruolo, pur non avendo lavoratori dipendenti, è coinvolto dalla legislazione di cui sopra, in quanto Committente dei lavori all'interno delle aree.

I Contratti d'appalto che regolano i rapporti tra il Consorzio Quartiere Affari, in qualità di Committente, e l'Appaltatore / Assuntore / Somministratore / Lavoratore autonomo sono disciplinati con le prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/08.

"La Committente e l'Appaltatore, in base alla verifica dei luoghi ove si svolgerà l'appalto, all'analisi delle rispettive attività potenzialmente esercitate nel medesimo luogo, con possibile interferenza dei rispettivi collaboratori, hanno redatto in contraddittorio il presente documento ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008".

2 MATRICE DI CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO

2.1 SCALA DELLE PROBABILITA'

Valore	Livello	Criterio
4	Molto probabile	 Correlazione certa tra la anomalia evidenziata ed il verificarsi del danno ipotizzato Si sono già verificati danni per la stessa mancanza.
3	Probabile	 La anomalia evidenziata può determinare il danno ipotizzato anche se non in maniera automatica. Si è a conoscenza di episodi analoghi in situazioni operative simili.
2	Poco probabile	 La anomalia evidenziata, in concomitanza con altri eventi sfavorevoli, può provocare il danno ipotizzato. Sono rari episodi analoghi in situazioni operative simili.
1	Improbabile	 La anomalia evidenziata può provocare il danno evidenziato solo in concomitanza con altri eventi sfavorevoli ma poco probabili. Non sono noti episodi analoghi in situazioni operative simili.

2.2 SCALA DELLA MAGNITUDO

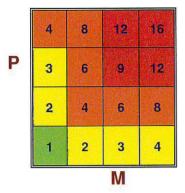
Valore	Livello	Criterio
4	Gravissimo	Episodio con effetti distruttivi o irreversibili.
3	Grave	Episodio con effetti di danno parziale.
2	Medio	Episodio con effetti di danno temporaneo.
1	Lieve	Episodio con effetti di danno rapidamente riparabile.

Valutata la Probabilità e la Magnitudo presunta del danno, l'entità del rischio R e quindi il suo "indice" può essere definita attraverso la formula:

 $R = P \times M$



e può essere rilevata graficamente dalla seguente tabella, dove sull'ascissa si riporta la Magnitudo (o gravità) e sull'ordinata la Probabilità che il danno si verifichi .



Per R compreso tra9 e 16Entità del rischio = ElevataIndice = APer R compreso tra4 e 8Entità del rischio = MedioIndice = BPer R compreso tra2 e 4Entità del rischio = LimitatoIndice = CPer R uguale a1Entità del rischio = TrascurabileIndice = D

2.3 INDICE ED ENTITA' DEL RISCHIO

Indice	Entità	Descrizione	Priorità di intervento
A	Elevata	Con queste soglie viene individuato un rischio che è sicuramente inaccettabile. Dovrà sicuramente essere attivato un insieme di contromisure (di natura fisica, logica, organizzativa) per abbattere il rischio, o contenerlo entro livelli accettabili.	massima
В	Media	Con queste soglie viene individuato un rischio inferiore al precedente identificante una minaccia certa, con effetti dannosi di media entità. Dovrà essere attivato un insieme di contromisure (di natura fisica, logica, organizzativa) per abbattere il rischio e contenerlo a livelli accettabili.	alta
С	Limitata	Con questa soglia viene individuato un rischio inferiore al precedente identificante una minaccia remota ma i cui effetti non sono totalmente o parzialmente reversibili od ovviabili. In tale caso è già consigliabile pensare ad accorgimenti per contenere il rischio.	bassa
D	Trascurabile	Con questa soglia viene individuato un rischio molto basso che identifica una minaccia remota e/o comunque rapidamente reversibile od ovviabile.	minima

3 DEFINIZIONI

Apparecchiature – macchine – beni d'uso: materiali da sottoporre a manutenzione, di cui l'assuntore dichiara di conoscere la tecnologia di costruzione e di essere in grado di mantenerli in efficienza, senza modificarne le caratteristiche di origine.

Assuntore: Parte che assume l'obbligo di fornire il servizio di manutenzione "Global Service". Nota – assuntore: traduzione di contractor dalla ISO 8402

Attrezzatura di lavoro: qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto destinato ad essere usato durante il lavoro. Cantiere: Luogo dove si eseguono i *lavori*.

Capitolato d'oneri: Raccolta delle clausole che definiscono gli oneri che le *parti* devono assumersi nel corso dell'appalto. Capo Cantiere – Preposti: Persone delegate dall'assuntore rispettivamente a dirigere il cantiere ed a gestire i lavori.

Committente: Parte che appalta il servizio di manutenzione.

Conformità: Corrispondenza di una parte di un prodotto, un processo o un servizio alle specifiche.

Contratto – Appalto – Contratto d'Appalto: Atto che le *parti* stipulano per la realizzazione di un *servizio di manutenzione* (svolgimento di un lavoro) da eseguire in luoghi stabiliti.

Datore di Lavoro (DdL): soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa, ha la responsabilità dell'impresa stessa ovvero dell'unità produttiva, in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa

Dispositivi di Protezione Collettiva (DPC): qualsiasi attrezzatura destinata a proteggere collegialmente e contemporaneamente più lavoratori da uno o più rischi, in grado di minacciare la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni completo od accessorio destinato a tale scopo.

Dispositivo di Protezione Individuale (DPI) qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerio contro uno o più rischi in grado di minacciare la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni completo od accessorio destinato a tale scopo.

Non sono dispositivi di protezione individuale: gli indumenti di lavoro ordinari e le uniformi non specificamente destinati a proteggere la sicurezza e la salute del lavoratore; le attrezzature dei servizi di soccorso e di salvataggio; le attrezzature di protezione individuale delle forze armate, delle forze di polizia e del personale del servizio per il mantenimento dell'ordine pubblico; le attrezzature di protezione individuale proprie dei mezzi di trasporto stradali; i materiali sportivi; i materiali per autodifesa o per la dissuasione; gli apparecchi portatili per individuare e segnalare rischi e fattori nocivi.

I DPI devono essere conformi alle norme di cui al Decreto Legislativo 04 dicembre 1992, n. 475, oltre ad essere adeguati ai rischi da prevenire, senza comportare di per sé un rischio maggiore, e devono risultare adeguati alle condizioni esistenti sul luogo di lavoro. Devono ancora tenere conto delle esigenze ergonomiche o di salute del lavoratore e poter essere adattati all'utilizzatore secondo le sue necessità.

In caso di rischi multipli che richiedono l'uso simultaneo di più dispositivi, questi devono essere tra loro compatibili e tali da mantenere, anche nell'uso simultaneo, la propria efficacia nei confronti del rischio e dei rischi corrispondenti.

Elenco prezzi: Insieme dei prezzi unitari relativi alle voci (descrizione delle attività) che si intendono utilizzare per contabilizzare e liquidare i lavori.

Emergenza (emergency): Situazione di crisi o di pericolo per le persone, grave ed immediato, da affrontare con tempestività e risolutezza.

Lavori a corpo: Lavori per la cui liquidazione si stabilisce un prezzo tutto compreso ("forfait").

Layori a misura: Layori la cui liquidazione si basa su un elenco di voci quotate singolarmente (elenco prezzi).

Lavori: Attività per la realizzazione del servizio di manutenzione.

Magnitudo: entità / gravità del danno.

Manutenzione ciclica: Manutenzione preventiva effettuata in base a intervalli di tempo o cicli di utilizzo prefissati, ma senza una precedente indagine sulle condizioni dell'entità.

Manutenzione correttiva (a guasto): Manutenzione eseguita a seguito della rilevazione di un'avaria e volta a riportare un'entità nello stato in cui essa possa eseguire la funzione richiesta.

Manutenzione d'urgenza: Manutenzione correttiva che è eseguita senza indugio dopo la rilevazione di un guasto, in modo da evitare consequenze inaccettabili.

Manutenzione differita: Manutenzione correttiva che non è eseguita immediatamente dopo la rilevazione di un'avaria, ma che è differita in conformità a determinate regole di manutenzione.

Manutenzione ordinaria: Tipologia di interventi manutentivi svolti durante il ciclo di vita del bene.

Manutenzione preventiva: La manutenzione eseguita ad intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento di un'entità.

Manutenzione programmata: Manutenzione preventiva eseguita in base ad un programma temporale o ad un numero stabilito di "grandezze".

Manutenzione remota: Manutenzione preventiva o correttiva di un'entità eseguita senza che il personale abbia accesso fisico all'entità.

Manutenzione straordinaria: Tipologia di interventi non ricorrenti e d'elevato costo, in confronto al valore di rimpiazzo del bene ed ai costi annuali di manutenzione ordinaria dello stesso.

Parti: sono entrambi i contraenti il contratto definiti in seguito committente e assuntore.

Pericolo^(*): proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità (sostanza, attrezzo, metodo di lavoro) avente potenzialità di causare danni.

Piano di Manutenzione: Serie strutturata di impegni che comprendono le attività, le procedure, le risorse ed il tempo necessario per eseguire la manutenzione.

Rischio^(*): probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di pericolo nelle condizioni di impiego e/o di esposizione: dimensioni possibili del danno.

Situazione pericolosa(*): qualsiasi situazione in cui una persona è esposta ad uno o più pericoli.

Sub-appaltatore: Azienda che esegue per conto dell'assuntore il servizio di manutenzione (tutto o parte) previsto nel contratto stipulato fra committente e assuntore.

Sub-appalto: Atto con cui l'assuntore appalta a sua volta il servizio di manutenzione (tutto o parte) avuto in appalto dal committente.

Valutazione del rischio(*): valutazione globale della probabilità e della gravità di possibili lesioni in una situazione pericolosa per scegliere le adequate misure di sicurezza.

Verbali: Atti che registrano i fatti contrattualmente salienti. Essi sono sottoscritti dalle parti.

(*) Norma UNI EN 292 Parte I/1991

4 CRITERI DELLA VALUTAZIONE

4.1 IL PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Il termine "processo" sottolinea che si tratta di un'operazione di tipo complesso, costituita da fasi preparatorie, di analisi e decisionali.

La dinamicità di tale processo è l'elemento che garantisce l'adeguamento continuo all'evoluzione delle condizioni lavorative, mentre la ciclicità assicura il carattere permanente delle attività di valutazione dei rischi, finalizzate al miglioramento continuo.

4.2 REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il Datore di Lavoro è tenuto a valutare tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori nell'ambiente di lavoro, eliminare i rischi in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico ed in seconda ad attuare tutte le misure tecniche, procedurali e organizzative utili per ridurre al minimo i rischi connessi all'attività svolta da parte dei lavoratori.

La valutazione dei rischi unitamente al loro indice di rischio ed alle correlate misure di prevenzione e protezione, sono stati rappresentati nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI.



FATTORI DI RISCHIO 5

I Rischi presenti negli ambienti di lavoro, in conseguenza dello svolgimento delle attività lavorative, possono essere raggruppati nelle seguenti quattro categorie:

- a. Rischi per la sicurezza dei lavoratori
- b. Rischi per la salute dei lavoratori
 c. Rischi ergonomici, organizzativi e gestionali
- d. Rischi interferenziali

6 ATTIVITA' DI SERVIZIO PRESTATE DAGLI APPALTATORI

La valutazione dei rischi interferenziali ha come processo la preliminare analisi della Attività svolte dalla Committente e dagli Appaltatori.

Attività svolte	Sopralluoghi svolti per le verifiche delle attività previste da:	
dall'appaltatore dei servizi	PULIZIE	Personale
gestionale	DERATTIZZAZIONE MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI	dedicato
	MANUTENZIONE IMPIANTI I ECNOLOGICI	dedicato
	MANUTENZIONE AREE A VERDE	N°2
	SERVIZIO SPURGHI	11 2
	Vigilanza	
Attività svolte	SERVIZIO DI PULIZIA GENERALE E DI MANTENIMENTO, SANIFICAZIONE AREE COMUNI	ь .
dall'Appaltatore	CONDOMINIALI:	Personale
dei servizi di Pulizie	- STRADE AD USO PUBBLICO	dedicato
	- PIAZZA BOBBIO	N°2
	- Marciapiedi	IN Z
Attività svolte	SERVIZIO DI DERATTIZAZIONE GENERALE DELLE AREE COMUNI:	Personale
dall'Appaltatore	- STRADE AD USO PUBBLICO	dedicato
Dei servizi di	- PIAZZA BOBBIO	
Derattizzazione	- Marciapiedi.	N°2
Attività svolte	SERVIZIO DI IGIENIZZAZIONE;;	Personale
dall'Appaltatore	- STRADE AD USO PUBBLICO	ipotizzato
dei servizi di Igienizzazione	- PIAZZA BOBBIO	
	- MARCIAPIEDI	N°2
Attività svolte	MANUTENZIONE PREVENTIVA (RIF. CONTRATTO, PIANI DI MANUTENZIONE) E	
dall'Appaltatore	MANUTENZIONE CORRETTIVA SUI SEGUENTI IMPIANTI E COMPONENTI:	Personale
Della Man Imp. Tecnologici	- IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE STRADALE	dedicato
, ,	- IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PIAZZALE BOBBIO	abailaata
	- IMPIANTI DI ESERCIZIO FONTANE ORNAMENTALI PIAZZALE BOBBIO	N°2
	- IMPIANTO DI ESERCIZIO VASCHE VOLANO	
Attività svolte	MANUTENZIONE CICLICA (RIF. CONTRATTO, PIANI DI MANUTENZIONE) E	
dall'Appaltatore	MANUTENZIONE CORRETTIVA SUI SEGUENTI IMPIANTI E COMPONENTI:	Personale
Della Manutenzione del	- AREE A VERDE	dedicato
Verde	- IMPIANTO DI IRRIGAZIONE	N°2
		IN Z
	MANUTENZIONE PREVENTIVA (RIF. CONTRATTO, PIANI DI MANUTENZIONE) E	
Attività svolte	MANUTENZIONE CORRETTIVA SUI SEGUENTI IMPIANTI E COMPONENTI:	
dall'Appaltatore	PAVIMENTAZIONI ESTERNE	
Delle manut. Edili	- Segnaletica verticale	D
	- SEGNALETICA ORIZZONTALE	Personale
	- SEGNALETICA ORIZZONTALE - CUNICOLO TECNOLOGICO	dedicato
		dedicato
	- CUNICOLO TECNOLOGICO	
	- CUNICOLO TECNOLOGICO - RETE SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE E NERE - GRIGLIE E MANUFATTI DI REGOLAZIONE	dedicato
	 CUNICOLO TECNOLOGICO RETE SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE E NERE GRIGLIE E MANUFATTI DI REGOLAZIONE CHIUSINI, POZZETTI E CANALINE SU PAVIMENTAZIONI ESTERNE 	dedicato
Attività svolte	- CUNICOLO TECNOLOGICO - RETE SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE E NERE - GRIGLIE E MANUFATTI DI REGOLAZIONE - CHIUSINI, POZZETTI E CANALINE SU PAVIMENTAZIONI ESTERNE - ALVEO ROGGIA SESTO GALLO	dedicato
Attività svolte	- CUNICOLO TECNOLOGICO - RETE SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE E NERE - GRIGLIE E MANUFATTI DI REGOLAZIONE - CHIUSINI, POZZETTI E CANALINE SU PAVIMENTAZIONI ESTERNE - ALVEO ROGGIA SESTO GALLO MANUTENZIONE PROGRAMMATA	dedicato
dall'Appaltatore	- CUNICOLO TECNOLOGICO - RETE SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE E NERE - GRIGLIE E MANUFATTI DI REGOLAZIONE - CHIUSINI, POZZETTI E CANALINE SU PAVIMENTAZIONI ESTERNE - ALVEO ROGGIA SESTO GALLO	dedicato N°2
	- CUNICOLO TECNOLOGICO - RETE SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE E NERE - GRIGLIE E MANUFATTI DI REGOLAZIONE - CHIUSINI, POZZETTI E CANALINE SU PAVIMENTAZIONI ESTERNE - ALVEO ROGGIA SESTO GALLO MANUTENZIONE PROGRAMMATA - DISOTTURAZIONE LINEE DI SCARIGO	N° 2 Personale dedicato
dall'Appaltatore Del servizio Spurghi	- CUNICOLO TECNOLOGICO - RETE SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE E NERE - GRIGLIE E MANUFATTI DI REGOLAZIONE - CHIUSINI, POZZETTI E CANALINE SU PAVIMENTAZIONI ESTERNE - ALVEO ROGGIA SESTO GALLO MANUTENZIONE PROGRAMMATA - DISOTTURAZIONE LINEE DI SCARIGO	dedicato N°2 Personale
dall'Appaltatore Del servizio Spurghi Attività svolte	- CUNICOLO TECNOLOGICO - RETE SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE E NERE - GRIGLIE E MANUFATTI DI REGOLAZIONE - CHIUSINI, POZZETTI E CANALINE SU PAVIMENTAZIONI ESTERNE - ALVEO ROGGIA SESTO GALLO MANUTENZIONE PROGRAMMATA - DISOTTURAZIONE LINEE DI SCARICO - LAVAGGIO CADITOIE SERVIZIO DI VIGILANZA DELLE AREE COMUNI CONDOMINIALI:	Personale dedicato
dall'Appaltatore Del servizio Spurghi Attività svolte dall'Appaltatore	- CUNICOLO TECNOLOGICO - RETE SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE E NERE - GRIGLIE E MANUFATTI DI REGOLAZIONE - CHIUSINI, POZZETTI E CANALINE SU PAVIMENTAZIONI ESTERNE - ALVEO ROGGIA SESTO GALLO MANUTENZIONE PROGRAMMATA - DISOTTURAZIONE LINEE DI SCARICO - LAVAGGIO CADITOIE SERVIZIO DI VIGILANZA DELLE AREE COMUNI CONDOMINIALI: -STRADE AD USO PUBBLICO	N° 2 Personale dedicato
dall'Appaltatore Del servizio Spurghi Attività svolte	- CUNICOLO TECNOLOGICO - RETE SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE E NERE - GRIGLIE E MANUFATTI DI REGOLAZIONE - CHIUSINI, POZZETTI E CANALINE SU PAVIMENTAZIONI ESTERNE - ALVEO ROGGIA SESTO GALLO MANUTENZIONE PROGRAMMATA - DISOTTURAZIONE LINEE DI SCARICO - LAVAGGIO CADITOIE SERVIZIO DI VIGILANZA DELLE AREE COMUNI CONDOMINIALI:	Personale dedicato N° 2 Personale dedicato N° 2 Personale

7 AREE DI LAVORO: individuazione

Le Aree comuni, oggetto della Valutazione dei Rischi Interferenziali che fanno capo al Consorzio Quartiere Affari, in quanto Committente dei Lavori, sono elencate nel prospetto qui sotto riportato.

Area A	Strade ad uso pubblico	
Area B	Piazza Bobbio	
Area C	Cavo Sesto Gallo	
Area E	Aree Impianti Tecnologici	
Area F	Aree a Verde	
Area G	Aree Esclusive	

8 VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

8.1 VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI STRADE AD USO PUBBLICO – AREA A)

Soggetti / Imprese	Rischi derivanti dalle interferenze delle attività	Р	D	R	InR	Misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi dati dalle interferenze
Committente Pulizie Derattizzazione Manutenzione Impianti Tecnologici Manutenzione Aree a Verde Manutenzione Edile Servizio spurghi Vigilanza	Rischio incendio, incidente, infortunio.	2	2	4	С	Informare le Imprese sulle modalità evacuazione, mappe vie di esodi dislocazione attrezzature antincendi presidi primo soccorso. In caso di emergenza assistere personale delle Imprese. Informare preventivamente l'appaltato sui divieti di fumo, di uso di fiamme libere
	Rischio scivolamento, caduta a livello, urti, contusioni, ferite.	2	2	4	С	Le attività devono essere svol preferibilmente senza la presenza di al lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavo con adeguata segnaletica di avvertiment Particolare attenzione alle attività pulizia: per i pavimenti quando vengor lavati, restano bagnati e quindi scivolo: per un certo intervallo di tempo.
	Rischio elettrico, elettrocuzione, folgorazione per uso di apparecchiature e attrezzature elettriche, di inciampo, contusione ecc per cavi impropriamente cablati.	2	2	4	С	Le attività che prevedono l'uso attrezzature elettriche utilizza dall'Appaltatore devono essere precedu da parte di quest'ultimo da, da una verificaulla idoneità dei cavi delle spine e de integrità del mezzo. Occorre concordare con il Committen l'utilizzo delle prese di allaccio. E' da escludere il passaggio di alta personale sui cavi in tensione. E' da escludere di collocare i cavi elettrin tensione in zone dove vi è presenza acqua. Le attività di manutenzione devono esse svolte preferibilmente senza la presenza



					altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere l'area di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento.
Rischio fisico: di schiacciamenti, abrasioni, tagli, ed danni di varia natura conseguenti all'uso di macchine ed attrezzature meccaniche.	2	2	4	С	Effettuazione da parte dei DdL delle Imprese utilizzatrici di macchine ed attrezzature meccaniche di: Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori. Adeguamento dei dispositivi di sicurezza delle macchine secondo l'evoluzione delle norme di sicurezza. Controllo giornaliero della efficienza dei dispositivi di sicurezza e delle protezioni, da parte del Preposto e dei lavoratori interessati. Disponibilità, in sito, del manuale di installazione, corretta manutenzione ed uso della macchina. Verifica della chiarezza delle Istruzioni operative per l'uso della macchina. Disponibilità, in sito, delle Procedure operative di sicurezza. Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati. Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo. Verifica dell'idoneità degli spazi operativi.
Investimento Schlacciamento Interferenza con altre attività in corso	1	1	3	С	Obbligo per l'APPALTATORE di PROCEDERE con il proprio veicolo A PASSO D'UOMO
Incendio - Esplosione	1	4	4	С	Divieto per l'APPALTATORE di: 1. fumare; 2. utilizzare fiamme libere ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente; 3. depositare materiale infiammabile ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente; 4. abbandonare rifiuti Obbligo per l'APPALTATORE a: 1. Acquisire le informazioni in merito alla gestione delle emergenze ed attenersi alle disposizione del personale incaricato in caso di emergenza.
Rischio chimico per esalazioni e/o contatto con agenti chimici utilizzati dall'Impresa Pulizie e Derattizzazione e Igienizzazione	4	2	8	В	Le attività di potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici dovranno essere eseguite in completa assenza di lavoratori dipendenti di tutte le altre aziende compresi quelli della Committente e del pubblico. Effettuazione da parte del DdL dell'Impresa delle Pulizie di: Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori. Redazione di procedure di sicurezza mirate. Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati. Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo. Etichettatura delle sostanze utilizzate. Disponibilità delle Schede di Sicurezza per la loro consultazione immediata.

HOSISTEM s.I

					 Imposizione del divieto di fumare e mangiare nella zona di lavoro. Valutazione del Rischio da sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs. 81/08 Titolo IX.
Rischio infortunio per cadute corpi illuminanti e interferenze con scale durante le attività di manutenzione dell'Impresa Man. Impianti Tecnologici	2	2	4	С	Le operazioni di Manutenzione Impianti Tecnologici devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento
Rischio di infortunio per urto / investimento da parte dei mezzi in movimento, utilizzati dall'impresa Man. Neve.	2	2	4	С	Le operazioni di Sgombero Neve devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento
Rischio di infortunio per urto / investimento da parte dei mezzi in movimento, utilizzati dall'Impresa Man. Verde.	2	2	4	С	Le operazioni di Manutenzione Aree a Verde devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento.
Rischio di fulminazione per eventi atmosferici	2	2	4	С	Non effettuare le attività lavorative in prossimità di strutture metalliche ed impianti durante i temporali
Rischio chimico per esalazioni e/o contatto con agenti chimici / diserbanti, utilizzati dall'Impresa Man. Verde.	4	2	8	В	Le attività di potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici dovranno essere eseguite in completa assenza di lavoratori dipendenti di tutte le altre aziende compresi quelli della Committente e del pubblico. Effettuazione da parte del DdL dell'Impresa Man. Verde di: Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori. Redazione di procedure di sicurezza mirate. Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati. Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo. Etichettatura delle sostanze utilizzate. Disponibilità delle Schede di Sicurezza per la loro consultazione immediata. Imposizione del divieto di fumare e mangiare nella zona di lavoro.

P: pericolo

R: rischio

D: danno (magnitudo)

InR: indice di rischio



8.2 VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI PIAZZA BOBBIO – AREA B)

Soggetti / Imprese	Rischi derivanti dalle interferenze delle attività	Р	D	R	InR	Misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi dati dalle interferenze
COMMITTENTE PULIZIE DERATTIZZAZIONE MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI MANUTENZIONE EDILE SERVIZIO SPURGHI VIGILANZA	Rischio incendio, incidente, infortunio.	2		4	С	Informare le Imprese sulle modalità di evacuazione, mappe vie di esodo, dislocazione attrezzature antincendio, presidi primo soccorso. In caso di emergenza assistere il personale delle Imprese. Informare preventivamente l'appaltatore sui divieti di fumo, di uso di fiamme libere.
	Rischio scivolamento, caduta a livello, urti, contusioni, ferite.	2		4	С	Le attività devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento. Particolare attenzione alle attività di pulizia: per i pavimenti quando vengono lavati, restano bagnati e quindi scivolosi, per un certo intervallo di tempo.
	Rischio elettrico, elettrocuzione, folgorazione per uso di apparecchiature e attrezzature elettriche, di inciampo, contusione ecc per cavi impropriamente cablati.	2	2	4	С	Le attività che prevedono l'uso di attrezzature elettriche utilizzate dall'Appaltatore devono essere precedute da parte di quest'ultimo da, da una verifica sulla idoneità dei cavi delle spine e della integrità del mezzo. Occorre concordare con il Committente l'utilizzo delle prese di allaccio. E' da escludere il passaggio di altro personale sui cavi in tensione. E' da escludere di collocare i cavi elettrici in tensione in zone dove vi è presenza di acqua. Le attività di manutenzione devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere l'area di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento.
	Rischio fisico: di schiacciamenti, abrasioni, tagli, ed danni di varia natura conseguenti all'uso di macchine ed attrezzature meccaniche.	2	2	4	С	Effettuazione da parte dei DdL delle Imprese utilizzatrici di macchine ed attrezzature meccaniche di: Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori. Adeguamento dei dispositivi di sicurezza delle macchine secondo l'evoluzione delle norme di sicurezza. Controllo giornaliero della efficienza dei dispositivi di sicurezza e delle protezioni, da parte del Preposto e dei lavoratori interessati. Disponibilità, in sito, del manuale di installazione, corretta manutenzione ed uso della macchina. Verifica della chiarezza delle Istruzioni operative per l'uso della macchina. Disponibilità, in sito, delle Procedure operative di sicurezza. Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati. Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo.
						 Verifica dell'idoneità degli spazi operativi.

tecniche avanzate di disinfestazione

Schiacciamento Interferenza con altre attività in corso					PROCEDERE con il proprio veicolo A PASSO D'UOMO
Incendio -Esplosione	1	4	4	С	Divieto per l'APPALTATORE di: 1. fumare; 2. utilizzare fiamme libere ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente; 3. depositare materiale infiammabile ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente; 4. abbandonare rifiuti Obbligo per l'APPALTATORE a: 1. Acquisire le informazioni in merito alla gestione delle emergenze ed attenersi alle disposizione del personale incaricato in caso di emergenza.
Rischio chimico per esalazioni e/o contatto con agenti chimici utilizzati dall'Impresa Pulizie e Derattizzazione e Igienizzazione	4	2	8	В	Le attività di potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici dovranno essere eseguite in completa assenza di lavoratori dipendenti di tutte le altre aziende compresi quelli della Committente e del pubblico. Effettuazione da parte del DdL dell'Impresa delle Pulizie di: Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori. Redazione di procedure di sicurezza mirate. Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati. Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo. Etichettatura delle sostanze utilizzate. Disponibilità delle Schede di Sicurezza per la loro consultazione immediata. Imposizione del divieto di fumare e mangiare nella zona di lavoro. Valutazione del Rischio da sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs. 81/08 Titolo IX.
Rischio di fulminazione per eventi atmosferici	2		4	С	Non effettuare le attività lavorative in prossimità di strutture metalliche ed impianti durante i temporali
Rischio infortunio per cadute corpi illuminanti e interferenze con scale durante le attività di manutenzione dell'Impresa Man. Impianti Tecnologici.	2	2	4	С	Le operazioni di Manutenzione Impianti Tecnologici devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento

Legenda

P: pericolo D: danno (magnitudo)

R: rischio

InR: indice di rischio

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI CAVO SESTO GALLO – AREA C) 8.3

Interferenze Cavo	Sesto Gallo					
Soggetti / Imprese	Rischi derivanti dalle interferenze delle attività	Р	D	R	InR	Misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi dati dalle interferenze



COMMITTENTE MANUTENZIONE AREE A VERDE MANUTENZIONE EDILE	Rischio incendio, incidente, infortunio.	2	2	4	С	Informare le Imprese sulle modalità di evacuazione, mappe vie di esodo, dislocazione attrezzature antincendio, presidi primo soccorso. In caso di emergenza assistere il personale delle Imprese. Informare preventivamente l'appaltatore sui divieti di fumo, di uso di fiamme libere.
	Rischio scivolamento, caduta a livello, urti, contusioni, ferite.	2	2	4	С	Le attività devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento. Particolare attenzione alle attività di pulizia: per i pavimenti quando vengono lavati, restano bagnati e quindi scivolosi, per un certo intervallo di tempo.
	Rischio elettrico, elettrocuzione, folgorazione per uso di apparecchiature e attrezzature elettriche, di inciampo, contusione ecc per cavi impropriamente cablati.	2	2	4	C	Le attività che prevedono l'uso di attrezzature elettriche utilizzate dall'Appaltatore devono essere precedute da parte di quest'ultimo da, da una verifica sulla idoneità dei cavi delle spine e della integrità del mezzo. Occorre concordare con il Committente l'utilizzo delle prese di allaccio. E' da escludere il passaggio di altro personale sui cavi in tensione. E' da escludere di collocare i cavi elettrici in tensione in zone dove vi è presenza di acqua. Le attività di manutenzione devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere l'area di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento.
	Rischio fisico: di schiacciamenti, abrasioni, tagli, ed danni di varia natura conseguenti all'uso di macchine ed attrezzature meccaniche.	2	2	4	С	Effettuazione da parte dei DdL delle Imprese utilizzatrici di macchine ed attrezzature meccaniche di: Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori. Adeguamento dei dispositivi di sicurezza delle macchine secondo l'evoluzione delle norme di sicurezza. Controllo giornaliero della efficienza dei dispositivi di sicurezza e delle protezioni, da parte del Preposto e dei lavoratori interessati. Disponibilità, in sito, del manuale di installazione, corretta manutenzione ed uso della macchina. Verifica della chiarezza delle Istruzioni operative per l'uso della macchina. Disponibilità, in sito, delle Procedure operative di sicurezza. Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati. Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo. Verifica dell'idoneità degli spazi operativi.
	Investimento Schiacciamento Interferenza con altre attività in corso	1	1	3	С	Obbligo per l'APPALTATORE di PROCEDERE con il proprio veicolo A PASSO D'UOMO



	Incendio -Esplosione	1	4	4	С	Divieto per l'APPALTATORE di: 1. fumare; 2. utilizzare fiamme libere ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente; 3. depositare materiale infiammabile ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente; 4. abbandonare rifiuti Obbligo per l'APPALTATORE a: 1. Acquisire le informazioni in merito alla gestione delle emergenze ed attenersi alle disposizione del personale incaricato in caso di emergenza.
	Rischio di infortunio per urto / investimento da parte dei mezzi in movimento, utilizzati dall'Impresa Man. Verde.	2	2	4	С	Le operazioni di Manutenzione Aree a Verde devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento.
	Rischio di fulminazione per eventi atmosferici	2	2	4	С	Non effettuare le attività lavorative in prossimità di strutture metalliche ed impianti durante i temporali
	Rischio chimico per esalazioni e/o contatto con agenti chimici / diserbanti, utilizzati dall'Impresa Man. Verde.	4	2	8	В	Le attività di potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici dovranno essere eseguite in completa assenza di lavoratori dipendenti di tutte le altre aziende compresi quelli della Committente e del pubblico. Effettuazione da parte del DdL dell'Impresa Man. Verde di: Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori. Redazione di procedure di sicurezza mirate. Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati. Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo. Etichettatura delle sostanze utilizzate. Disponibilità delle Schede di Sicurezza per la loro consultazione immediata. Imposizione del divieto di fumare e mangiare nella zona di lavoro. Valutazione del Rischio da sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs. 81/08 Titolo IX.
Legenda P: pericolo R: riscl	nio D : danno (magnitudo)	InR	: ind	ice di r	rischio

8.4 VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI AREA IMPIANTI TECNOLOGICI – AREA D)

Interferenze Area In	npianti Tecnologici Interra	ati				
Soggetti / Imprese	Rischi derivanti dalle interferenze delle attività	Р	D	R	InR	Misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi dati dalle interferenze



COMMITTENTE PULIZIE MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI MANUTENZIONE EDILE VIGILANZA	Rischio incendio, incidente, infortunio.	2	2	4	С	Informare le Imprese sulle modalità di evacuazione, mappe vie di esodo, dislocazione attrezzature antincendio, presidi primo soccorso. In caso di emergenza assistere il personale delle Imprese. Informare preventivamente l'appaltatore sui divieti di fumo, di uso di fiamme libere.
	Rischio scivolamento, caduta a livello, urti, contusioni, ferite.	2	2	4	С	Le attività devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento. Particolare attenzione alle attività di pulizia: per i pavimenti quando vengono lavati, restano bagnati e quindi scivolosi, per un certo intervallo di tempo.
	Rischio elettrico, elettrocuzione, folgorazione per uso di apparecchiature e attrezzature elettriche, di inciampo, contusione ecc per cavi impropriamente cablati.	2	2	4	С	Le attività che prevedono l'uso di attrezzature elettriche utilizzate dall'Appaltatore devono essere precedute da parte di quest'ultimo da, da una verifica sulla idoneità dei cavi delle spine e della integrità del mezzo. Occorre concordare con il Committente l'utilizzo delle prese di allaccio. E' da escludere il passaggio di altro personale sui cavi in tensione. E' da escludere di collocare i cavi elettrici in tensione in zone dove vi è presenza di acqua. Le attività di manutenzione devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere l'area di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento.
	Investimento Schiacciamento Interferenza con altre attività in corso	1	1	3	С	Obbligo per l'APPALTATORE di PROCEDERE con il proprio veicolo A PASSO D'UOMO
	Rischio fisico: di schiacciamenti, abrasioni, tagli, ed danni di varia natura conseguenti all'uso di macchine ed attrezzature meccaniche.	2	2	4	С	Effettuazione da parte dei Ddl. delle Imprese utilizzatrici di macchine ed attrezzature meccaniche di: Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori. Adeguamento dei dispositivi di sicurezza delle macchine secondo l'evoluzione delle norme di sicurezza. Controllo giornaliero della efficienza dei dispositivi di sicurezza e delle protezioni, da parte del Preposto e dei lavoratori interessati. Disponibilità, in sito, del manuale di installazione, corretta manutenzione ed uso della macchina. Verifica della chiarezza delle Istruzioni operative per l'uso della macchina. Disponibilità, in sito, delle Procedure operative di sicurezza. Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati. Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo. Verifica dell'idoneità degli spazi operativi.



	Incendio -Esplosione	1	4	4	С	Divieto per l'APPALTATORE di: 1. fumare; 2. utilizzare fiamme libere ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente; 3. depositare materiale infiammabile ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente; 4. abbandonare rifiuti Obbligo per l'APPALTATORE a: 1. Acquisire le informazioni in merito alla gestione delle emergenze ed attenersi alle disposizione del personale incaricato in caso di emergenza.
	Rischio chimico per esalazioni e/o contatto con agenti chimici utilizzati dall'Impresa Pulizie	4	2	8	В	Le attività di potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici dovranno essere eseguite in completa assenza di lavoratori dipendenti di tutte le altre aziende compresi quelli della Committente e del pubblico. Effettuazione da parte del DdL dell'Impresa delle Pulizie di: Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori. Redazione di procedure di sicurezza mirate. Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati. Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo. Etichettatura delle sostanze utilizzate. Disponibilità delle Schede di Sicurezza per la loro consultazione immediata. Imposizione del divieto di fumare e mangiare nella zona di lavoro. Valutazione del Rischio da sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs. 81/08 Titolo IX.
	Rischio di fulminazione per eventi atmosferici	2	2	4	С	Non effettuare le attività lavorative in prossimità di strutture metalliche ed impianti durante i temporali
	Rischio infortunio per cadute corpi illuminanti e interferenze con scale durante le attività di manutenzione dell'Impresa Man. Impianti Tecnologici.	2	2	4	С	Le operazioni di Manutenzione Impianti Tecnologici devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento
Legenda Burisahi	Di danna (magnituda)		nD.	ndie	e di ris	phio
P: pericolo R: rischi	o D : danno (magnitudo)			iluici	5 UI 115	UTILO

8.5 VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI AREA VERDE – AREA E)

Soggetti / Imprese	Rischi derivanti dalle interferenze delle attività	Р	D	R	InR	Misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi dati dalle interferenze
PULIZIE MANUTENZIONE ÅREE A VERDE MANUTENZIONE EDILE SERVIZIO SPURGHI VIGILANZA	Rischio incendio, incidente, infortunio.	2	2	4	С	Informare le Imprese sulle modalità de evacuazione, mappe vie di esodo dislocazione attrezzature antincendio, preside primo soccorso. In caso di emergenza assistere il personal delle Imprese. Informare preventivamente l'appaltatore su divieti di fumo, di uso di fiamme libere.

Rischio scivolamento, caduta a livello, urti, contusioni, ferite.	2	2	4	С	Le attività devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento. Particolare attenzione alle attività di pulizia: per i pavimenti quando vengono lavati, restano bagnati e quindi scivolosi, per un certo intervallo di tempo.
Rischio elettrico, elettrocuzione, folgorazione per uso di apparecchiature e attrezzature elettriche, di inciampo, contusione ecc per cavi impropriamente cablati.	2	2	4	С	Le attività che prevedono l'uso di attrezzature elettriche utilizzate dall'Appaltatore devono essere precedute da parte di quest'ultimo da, da una verifica sulla idoneità dei cavi delle spine e della integrità del mezzo. Utilizzare, per l'alimentazione delle attrezzature di lavoro, cavi privi di danneggiamenti, strappi e/o lacerazioni della guaina di isolamento Occorre concordare con il Committente l'utilizzo delle prese di allaccio. E' da escludere il passaggio di altro personale sui cavi in tensione. E' da escludere di collocare i cavi elettrici in tensione in zone dove vi è presenza di acqua. Le attività di manutenzione devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere l'area di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento. Nello spostamento di apparati alimentati da pavimento provvedere al distacco delle alimentazioni.
Rischio fisico: di schiacciamenti, abrasioni, tagli, ed danni di varia natura conseguenti all'uso di macchine ed attrezzature meccaniche.	2	2	4	С	Effettuazione da parte dei DdL delle Imprese utilizzatrici di macchine ed attrezzature meccaniche di: Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori. Adeguamento dei dispositivi di sicurezza delle macchine secondo l'evoluzione delle norme di sicurezza. Controllo giornaliero della efficienza dei dispositivi di sicurezza e delle protezioni, da parte del Preposto e dei lavoratori interessati. Disponibilità, in sito, del manuale di installazione, corretta manutenzione ed uso della macchina. Verifica della chiarezza delle Istruzioni operative per l'uso della macchina. Disponibilità, in sito, delle Procedure operative di sicurezza. Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati. Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo. Verifica dell'idoneità degli spazi operativi.
Incendio -Esplosione	1	4	4	С	Divieto per l'APPALTATORE di: 1. fumare; 2. utilizzare fiamme libere ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente; 3. depositare materiale infiammabile ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente;

tecniche avanzate di disinfestazione

						gestione delle emergenze ed attenersi alle disposizione del personale incaricato in caso di emergenza.
	Caduta/ribaltamento di carichi durante il trasporto	2	2	4	С	Assicurare sempre la stabilità dei carichi trasportati. Nelle operazioni di tiro/spinta dei carrelli procedere lentamente e curare che l'ingombro dei colli non impedisca un'adeguata visibilità del percorso. Verifica carico massimo sostenibile dal pavimento Verificare che il peso dell'apparecchiatura sia inferiore al carico massimo sostenibile dal pavimento. Sconnessioni e/o aperture nel pavimento che possono comportare rischi di caduta Ingombro delle vie di esodo e delle uscite di emergenza E' obbligatorio lasciare sempre sgombre le vie di esodo evitando di depositarvi, ancorché temporaneamente, materiali, attrezzi, ecc.
	Cavi elettrici e di segnale: rischio inciampo					Utilizzare di norma attrezzature elettriche autoalimentate. Ove ciò non sia possibile, servirsi dei punti di alimentazione più vicini alla zona di lavoro, anche per evitare l'uso di prolunghe. Per la stesura cavi predisporre percorsi separati per cavi segnale e di alimentazione. Segnalare il rischio inciampo.
Legenda	Rischio chimico per esalazioni e/o contatto con agenti chimici utilizzati dall'Impresa Pulizie e Derattizzazione e Igienizzazione	4	2	8	В	Le attività di potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici dovranno essere eseguite in completa assenza di lavoratori dipendenti di tutte le altre aziende compresi quelli della Committente e del pubblico. Effettuazione da parte del DdL dell'Impresa delle Pulizie di: Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori. Redazione di procedure di sicurezza mirate. Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati. Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo. Etichettatura delle sostanze utilizzate. Disponibilità delle Schede di Sicurezza per la loro consultazione immediata. Imposizione del divieto di fumare e mangiare nella zona di lavoro. Valutazione del Rischio da sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs. 81/08 Titolo IX.

8.6 VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI PER LAVORI IN AREE ESCLUSIVE – AREA F) (RIBALTE, AREE A VERDE, AREE CONSEGNE)

Interferenze Lavori in	Area Esclusive					
interrerenze Lavorrin						
Soggetti / Imprese	Rischi derivanti dalle interferenze	Р	D	R	InR	Misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi dati dalle interferenze

	delle attività					
COMMITTENTE PULIZIE DERATTIZZAZIONE MANUTENZIONE AREE A VERDE MANUTENZIONE EDILE MANUTENZIONE IMPIANTI SERVIZIO SPURGHI SGOMBERO NEVE	Rischio incendio, incidente, infortunio.	2	2	4	С	Informare le Imprese sulle modalità di evacuazione, mappe vie di esodo, dislocazione attrezzature antincendio, presidi primo soccorso. Obbligo per l'APPALTATORE a: 1. Acquisire le informazioni in merito alla gestione delle emergenze ed attenersi alle disposizione del personale incaricato in caso di emergenza.
VIGILANZA	Rischio scivolamento, caduta a livello, urti, contusioni, ferite.	2	2	4	С	Le attività devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento. Particolare attenzione alle attività di pulizia: per i pavimenti quando vengono lavati, restano bagnati e quindi scivolosi, per un certo intervallo di tempo.
	Investimento Schiacciamento Interferenza con altre attività in corso	1	1	3	С	Obbligo per l'APPALTATORE di PROCEDERE con il proprio veicolo A PASSO D'UOMO Indossare indumenti ad alta visibilità di classe II
	Rischio fisico: di schiacciamenti, abrasioni, tagli, ed danni di varia natura conseguenti all'uso di macchine ed attrezzature meccaniche.	2	2	4	С	Effettuazione da parte dei DdL delle Imprese utilizzatrici di macchine ed attrezzature meccaniche di: Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori. Adeguamento dei dispositivi di sicurezza delle macchine secondo l'evoluzione delle norme di sicurezza. Controllo giornaliero della efficienza dei dispositivi di sicurezza e delle protezioni, da parte del Preposto e dei lavoratori interessati. Disponibilità, in sito, del manuale di installazione, corretta manutenzione ed uso della macchina. Verifica della chiarezza delle Istruzioni operative per l'uso della macchina. Disponibilità, in sito, delle Procedure operative di sicurezza. Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati. Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo. Verifica dell'idoneità degli spazi operativi.
	Rischio Biologico	4	2	8	В	Le attività di potenziale rischio di contatto/esposizione ad agenti biologici durante le operazioni di spurgo di fosse e pulizia e/o manutenzione pompe di sollevamento con acque nere che dovranno essere eseguite in completa assenza di lavoratori dipendenti di tutte le altre aziende compresi quelli della Committente. Effettuazione da parte del DdL dell'Impresa esecutrice le attività di spurgo o di manutenzione delle pompo delle acque nere di: Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori. Redazione di procedure di sicurezza mirate. Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati. Sorveglianza, da parte del DdL,

tecniche avanzete di disinfestazione

						dell'effettivo loro utilizzo. Imposizione del divieto di fumare e mangiare nella zona di lavoro. Valutazione del Rischio da esposizione anche potenziale ad agenti biologici ai sensi del D.Lgs. 81/08 Titolo X.
	Rischio chimico per esalazioni e/o contatto con agenti chimici utilizzati dall'Impresa Pulizie e Derattizzazione e Igienizzazione Rischio chimico per esalazioni e/o contatto con agenti chimici / diserbanti, utilizzati dall'Impresa Man. Verde.	4	2	8	В	Le attività di potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici dovranno essere eseguite in completa assenza di lavoratori dipendenti di tutte le altre aziende compresi quelli della Committente e del pubblico. Effettuazione da parte del DdL dell'Impresa delle Pulizie di: Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori. Redazione di procedure di sicurezza mirate. Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati. Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo. Etichettatura delle sostanze utilizzate. Disponibilità delle Schede di Sicurezza per la loro consultazione immediata. Imposizione del divieto di fumare e mangiare nella zona di lavoro. Valutazione del Rischio da sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs. 81/08 Titolo IX
	Rischio di infortunio per urto / investimento da parte dei mezzi in movimento, utilizzati dall'Impresa Man. Neve.	2	2	4	С	Le operazioni di Sgombero Neve devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento
	Rischio di fulminazione per eventi atmosferici	2	2	4	С	Non effettuare le attività lavorative in prossimità di strutture metalliche ed impianti durante i temporali
	Rischio di infortunio per urto / investimento da parte dei mezzi in movimento, utilizzati dal'Impresa Man. Verde.	2	2	4	С	Le operazioni di Manutenzione Aree a Verde devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento.
Legenda P: pericolo R: rischio	D : danno (magnitudo)	J.	nR: i	ndice	e di ris	chio

9 COORDINAMENTO DEI LAVORI DELLA SICUREZZA

Coordinamento dei lavori e della sicurezza

Le imprese esecutrici sono responsabili dell'organizzazione, della conduzione delle attività e in generale dell'esecuzione dell'opera prestata.

Le imprese esecutrici controllano l'esecuzione tecnica e svolgono il coordinamento dei lavori in prima persona.

Il programma di massima dei lavori è concordato inizialmente in modo da prevedere i possibili rischi da interferenza e le relative misure di coordinamento necessarie. Informazione e coordinamento vengono ripetute nel corso dei lavori ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

tecniche avanzate di dismostazione

Qualora venissero rilevati dalla committente rischi particolari verranno fornite Informazioni e prescrizioni per la promozione della cooperazione e del coordinamento per le interferenze, in applicazione dell'art. 26 del D. Lgs.81/2008, con specifiche procedure e/o informative che verranno fornite.

10 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DELLA SICUREZZA E AMBIENTE

Organizzazione del la	voro in piena autonomia da parte degli appaltatori
Attrezzature utilizzate	L'assuntore deve disporre dei mezzi necessari per l'attività oggetto della prestazione d'opera, assumendo la gestione a proprio rischio.
Sistemi di protezione	L'assuntore è responsabile di predisporre adeguati sistemi di protezione per il proprio personale per quanto riguarda i rischi derivanti dalla propria attività.
Dispositivi di protezione individuale	Il personale dell'assuntore deve essere dotato dei DPI previsti per lo svolgimento delle proprie mansioni.
Dispositivi di protezione collettiva	All'assuntore dovrà adottare e fornire tutti i dispositivi di protezione collettiva che l'ambito dell'esecuzione dei lavori ritenesse necessario per la tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori.
Gestione delle emergenze	All'assuntore è richiesto di partecipare alla gestione delle emergenze aziendali. A tale proposito i lavoratori dell'assuntore sono informati dal soggetto presso il quale si svolge il contratto sulle procedure di emergenza messe a punto. Ai lavoratori dell'assuntore è richiesta la formazione ai sensi di legge riguardo agli interventi di primo soccorso aziendale e di lotta antincendio.
	Le istruzioni di emergenza valide sono illustrate in sede di sopralluogo congiunto
Aspetti ambientali	Smaltimento rifiuti:
, topota amointain	lo smaltimento dei rifiuti prodotti nelle attività affidate sarà a carico dell'assuntore salvo diverse pattuizioni contrattuali.

tecniche avanzate di diainfestazione

11 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Stima dei costi della sicurezza
Gli assuntori specificano nel contratto i costi relativi a tutte le predisposizioni di sicurezza necessarie per il lavoro prestato, sulla base dei rischi da interferenza considerando in particolare:
□ Segnaletica di sicurezza
□ Dispositivi di protezione individuali
□ Dispositivi di terza categoria per la protezione individuale delle cadute dall'alto
□ Dispositivi di terza categoria per la protezione individuale da folgorazione
☐ Dispositivi di protezione collettiva
□ Attrezzature per lavori in altezza
□ Attrezzature di emergenza e primo soccorso
□ Formazione e riunioni di coordinamento

12 RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- D. Lgs 04 dicembre 1992, n. 475 Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.
- D. Lgs 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. Testo unico in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.
- **D.P.R. 14 settembre 2011 n. 177** regolamento per la qualifica delle imprese operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinati.

Accordi del 21 dicembre 2011 Conferenza Stato Regioni per la formazione sulla sicurezza dei lavoratori.

Accordo 22 febbraio 2012 **Conferenza Stato Regioni** sulle attrezzature di lavoro in attuazione dell'art. 73, comma 5 del D. Lgs. n. 81/08.

Decreto Legge n. 69/2013 conv. in legge 9 agosto 2013 n. 98 (il c.d "decreto fare").

Decreto Legislativo n. 76/2013 (c.d. "decreto lavoro").

L'Appaltatore

s. Lecniche avanzate di disinfestazione

La Committente

CONSORZIO QUARTIERE AFFARI via Emilia,/20 | 20097 SAN DONATO MILANESE (MI) C.F. - P.IVA 12833270155



Generali Italia S.p.A. LEGNANO XXV APRILE P IVA 08383870964

Ufficio di GALLARATE Via Torino 4 21013 GALLARATE T +39 0331 795411 F +39 0331 795769

agenzia,legnanoxxyaprile.it@generali.com legnano-gallarate@pec.agenzie.toro.generali.com cmpr@pac.it Spettabile BIOSITEMI SRL Viale Dell'Unione Europea 24 21013 GALLARATE

Gallarate 18/01/2018

Oggetto polizza n 761023795 MONITOR IMPRESA

Con la presente si dichiara che le appendici n 02 emessa il 21/09/2017 e n 03 emessa il 31/12/2017 si intendono parte integrante della suindicata polizza.

Le garanzie prestate sono:

Responsabilità Civile Terzi

massimale

1500000,00

Responsabilità Civile Operai

massimale

1500000,00

In fede

OENERALI ITALIA S.P.A.

Agenzia cin egneno - Gallarato

UN AGENTE GENERALE

GENERALI ITALIA S.P.A.

AGENZIA DI LEGNANO-GALLARATE VIA TORINO 4 - GALLARATE TEL. 0331/795411

> BIOSISTEIVI s tecniche avanzate di disinfestazione



Esemplare per il Contraente

APPENDICE N. 00002

							VALORI ESPI	RESSI IN Euro
POLIZZA 76102	3795				AGENZIA :	LEGNANO XXV A	PR	codice TF5 00
CONTRAENTE			5					
BIOSISTEMI		*1			ANNULLA E	E SOSTITUISCE L'AI	PPENDICE N.	
						COASSICURAZ	IONI (come da allegato)	
	UNION	E EUROPEA 24			L			
via, piazza, n. civico			11210	013	1			
località			C.a					
		DE	CORRENZA		EMISSIO	ONE 1° QUIETANZA	SCADENZ	A CONTRATTO
ANNUALE	- 1	dalle ore 24 del 21	09 2017	7		12 2018	31 12	2018
Rateazione		GG	MM AA		GG N	MM AA	GG MM	AA
A modifica di quan	to risult	a dai precedenti d	ocumenti contrattu	ali, il p	premio della	suindicata polizza v	riene modificato con	me sottoindicato:
				PRE	MIO			
IMPONIBILE ANNUO	%	AUMENTO PER FRAZIONAMENTO			TOTALE NIBILE ANNUO	IMPONIBILE DI RATA	IMPOSTA	TOTALE
1.226,99					1.226,99	1.226,99	273,01	1.500,00
Importo premio pri	ma rata	(sino al	31/12/201	8)	121,06	26,94	148,00
AUMENTO N. Con la prese polizza da n	nte a	appendice s:		evar	re il num	nero degli a	ddetti dichi	iarati in
FERMO ED INV	ARIAT	O IL RESTO	-					
La presente append	dice for	ma parte integrai	nte della suindicat	a poli	zza.		,i 2 2 S	:1, 2017
General General II pagamento dell'importo	4/2-	148.00 Res	tato effettuato in mie ma	ni addi _	22/3/17	alle ore L'A	ontraente/Assid	Sinfeeto Sc
					gs	¥ P	tecniche avanzati	e di disinfestazione

Mod. X002 Pagina 1 di 1

Generali Italia S.p.A. - Sede legale: Mogliano Veneto (TV), Via Marocchesa, 14, CAP 31021 - Tel. 041 5492111 www.generali.tt - Fax: 041 942909; email: info.it@generali.com; C.F. e isor. nel Registro Impress di Treviso n. 00409920584 - Partita IVA 00885351007 - Capitale Sociale: Euro 1.618 628 450,00 LV. Pec: generalifatia@pec generaligroup com Sociale isortto all'Albo del migress IVASS n. 1.05021 - soggettra all'attiviti, in prezione e or occanamento del parionola unico Assignitazioni Generali S.b.A. eo apparteriene al Gruppo Generali, isortto al in, 026 dell'Albo dei gruppi assignitativi.



Esemplare per il Contraente

APPENDICE N. 00003

							VALORI ESPR	ESSI IN Euro				
POLIZZA 761023795						LEGNANO XXV APRILE TF5						
CONTRAENTE BIOSISTEMI		2		ANNULLA E SOSTITUISCE L'APPENDICE N.								
V.LE DELL' UNIONE EUROPEA 24					L	COASSICURAZI	ONI (come da allegato)					
via, piazza, n. civico GALLARATE Cap. Cap.					L							
ANNUALE Rateazione		dalle ore 24 del GG	ECORRENZA 12 2017 MM AA		GG 1	ONE 1* QUIETANZA 12 2018	SCADENZA C	2018				
A modifica di quan	to risu	lta dai precedenti d	ocumenti contrattu	ali, il	premio della	suindicata polizza v	ene modificato come	sottoindicato:				
			Щ	PRE	EMIO							
IMPONIBILE ANNUO	%	AUMENTO PER FRAZIONAMENTO		ІМРО	TOTALE NIBILE ANNUO	IMPONIBILE DI RATA	IMPOSTA	TOTALE				
1.226,99					1.226,99	1.226,99	273,01	1.500,00				
Importo premio pri	ima rat	a (sino al	31/12/2018	8)	1.226,99	273,01	1.500,00				
INCASSO QUI Con la pre 31.12.2017 -	sent	e appendice			all'inc	asso del p:	remio per l	'annualità				
л presente appen	dice fo	rma parte integrai	nte della suindicat	-		cu ch	150	EN 2019				
					Choice	cust	,ii _ 1 U U	Th Zuig				
Genera	ali Ita	ılia S.p.A.				Ce	ntraente/Assicu	rato				
pagamento dell'importo	di euro_) te 5	ato effectuato in unie mar	si addi .	81.1.24	alle ore L'AC	OHSENDRO 200	SIGNI				
				,			GENERALLIT.	ALIA S.P.A.				
							Agenzia di Lorne UN AGELIE	no - Gallarate ENERALE				

Mod. X002 Pagina 1 di 1

Allegato 8 – Dichiarazione del numero unico di reperibilità dell'Appaltatore e dei nominativi del Responsabile dell'Appaltatore e del Personale impiegato entro l'Appalto dall'Appaltatore

NUMERO UNICO DI REPERIBILITÀ
DELL'APPALTATORE H24 365GG/ANNO

000	440505
336	419585
000	110000

RESPONSABILE DELL'APPALTATORE	Numero 336 419585 telefonico		
Cognome FAGGIANA		Nome MAURIZ	10
m.faggiana@biosis	stemisrl.it	0331-785 Fax	850
GESTI Posizione INPS	ONE SEPARATA	Posizione Inail	
Codice Fiscale FGGMR	Z65C14B300T		Matr.

ELENCO DEL PERSONALE IMPIEGATO DALL'APPALTATORE ENTRO L'APPALTO		
ADDETTO 1		
Ditta di BIOSISTEMI S.R.L. appartenenza		
Cognome BIANCHI	Nome LUIGI ROBERTO	
Posizione INPS 8711198683/00	91243869/87 Posizione Inail	
Codice Fiscale BNCLRB59P10B300T	Matr.	

ADDETTO 2	
Ditta di BIOSISTEMI S.R.L. appartenenza	
Cognome	Nome MAURIZIO
8711198683/00 Posizione INPS	91243869/87 Posizione Inail
Codice Fiscale NTRMRZ68A12H736I	Matr.

ADDETTO 3	
Ditta di BIOSISTEMI S.R.L. appartenenza	_ s _ s _ s _ s _ s
Cognome	Nome
8711198683/00 Posizione INPS	91243869/87 Posizione Inail
Codice Fiscale LNENGL67T15D869I	Matr.

La Committente

CONSORZIO QUARTIERE AFFARI via Emilia, 20 20097 SAN DONATO MILANESE (MI) C.F. - P.IVA 12833270155 l'Appaltatore

BISISTEMIs.

tecpide evanzate di disinfestazione

ADDETTO 4	
Ditta di BIOSISTEMI S.R.L. appartenenza	
Cognome	Nome DAVIDE
8711198683/00 Posizione INPS	91243869/87 Posizione Inail
Codice Fiscale PPRDVD65D23B300Q	Matr.
ADDETTO 5	
Ditta di appartenenza	
Cognome	Nome
Posizione INPS	Posizione Inail
Codice Fiscale	Matr.
ADDETTO 6	
Ditta di appartenenza	9 1 ²
Cognome	Nome
Posizione INPS	Posizione Inail
Codice Fiscale	Matr.
ADDETTO 7	
Ditta di appartenenza	
Cognome	Nome
Posizione INPS	Posizione Inail
Codice Fiscale	Matr.

Luogo/Data
Gallerate, 13/12/18

Firma e timbro Appaltatore

BIOSISTEM's tecniche avertzate di disinfestazione

La Committente

CONSORZIO QUARTIERE AFFARI via Emilia, 20 20097 SAN DONATOMILANESE (MI) C.F. - P.IVA 12833270155 l'Appatiatore

DESTEMIS.

avanzate di disinfestazione

Allegato 9 Descrizione luoghi dell'Appalto Deratizzazione / Dezanzarizzazione

1.1. LUOGO E BENI OGGETTO DELL'APPALTO

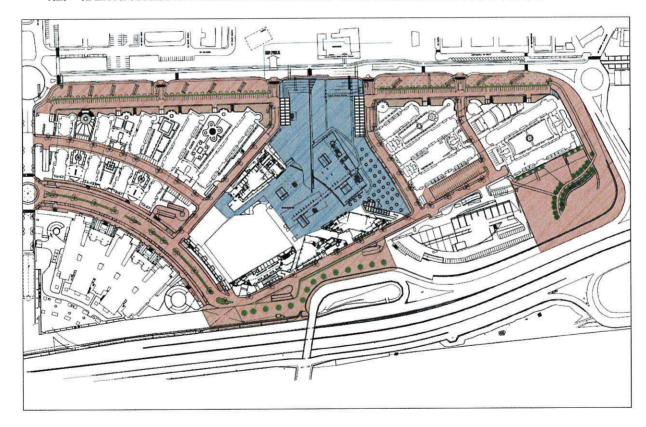
Luogo e beni oggetto della prestazione di servizio sono le aree afferenti alle parti comuni e/o ad uso comune del Complesso denominato "Quartiere Affari", sito in San Donato Milanese (MI), nel comprensorio tra le vie Gandhi, Emilia, Unione Europea e Rondò delle Autostrade, indicate e bordate in rosso ed in blu nelle planimetrie di cui al punto successivo ed individuabili in sintesi come seque:

- le aree verdi di corredo a strade, viabilità, marciapiedi, piazze
- le aree verdi, i parchi compresi di arredi e di vasche ornamentali
- le aree relative agli svincoli autostradali
- resta espressamente escluso il Parco denominato "della Pieve".

Beni oggetto dell'Appalto:

- l'area immobiliare comune o ad uso comune denominata "Strade";
- l'area immobiliare comune o ad uso comune "Aree Pedonali", i beni/impianti di uso comune in essa localizzati e le annesse aree comuni pedonali comprensive delle infrastrutture (panchine, cestini, lampioni, cartelli etc.) e delle scale di emergenza e dei vani di aerazione dei parcheggi interrati;
- l'area immobiliare comune o ad uso comune "Aree Verdi", i beni e gli impianti di uso comune in esse localizzati e gli annessi impianti (arredi, cestini, panchine, lampioni etc;
- l'area immobiliare comune o ad uso comune "vie di fuga", i beni e gli impianti di uso comune in essa localizzati.

1.2. IDENTIFICAZIONE PLANIMETRICA DELLE AREE OGGETTO DELL'APPALTO



1.3. CAPITOLATO D'APPALTO

Come da Vs offerte nr. 2395/2018 e nr. 2394/2018 del 10 luglio 2018.

La Committente

CONSORZIO QUARTIERE AFFARI via Emilia,/20 | 20097 SAN DONATO MILANESE (MI) C.F. - P.IVA 12833270155 l'Appaltatore

BIOSISTEMI tecniche avanzate di disinte tazione INFORMATIVA E CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 D.LGS 196/2003 E SUCCESSIVE MODIFICHE O INTEGRAZIONI, C.D. CODICE PRIVACY E ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679 C.D. GENERAL DATA PROTECTION REGULATION O GDPR)

In conformità a quanto disposto dall'art. 13 Codice Privacy e dall'art. 13 GDPR, La informiamo che i dati personali da Lei forniti saranno trattati Consorzio Quartiere Affari, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in San Donato Milanese (MI), Via Emilia n. 20, C.F. 12833270155, pec: consorzioquartiereaffari@pec.it (il "Titolare") e, in ogni caso, rispettando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

NATURA DEI DATI TRATTATI. Il Titolare tratterà principalmente i dati anagrafici, identificativi e/o fiscali, i dati professionali, i dati bancari, i dati c.d. sensibili e/o particolari e i dati giudiziari, solo se strettamente necessario e nei limiti di quanto previsto dalla legge per l'assolvimento dell'incarico e /o per l'adempimento di obblighi di legge (si veda in particolare la c.d. normativa antiriciclaggio, ove applicabile, nonché la legge 81/2008), i dati di regolarità di versamento contributivo previdenziale, assicurativo e/o retributivo, i dati nonché i recapiti informatici, telefonici e postali forniti, anche se relativi a soggetti in rapporto di collaborazione/dipendenza con l'Interessato, il tutto nei limiti delle finalità perseguite e con le modalità meglio esplicitate nel prosieguo. Laddove l'Interessato dovesse fornire dati relativi ad un collega/collaboratore/dipendente/superiore gerarchico/legale rappresentante/ rappresentante/agente sarà tenuto a garantire personalmente di avere la legittima disponibilità degli stessi dati, tenendo il Titolare indenne da qualsiasi responsabilità.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO. Lei consente che i dati forniti vengano utilizzati: i) per adempiere o per esigere l'adempimento di specifici obblighi o per eseguire specifici compiti previsti dalla normativa nazionale e dell'Unione Europea, da leggi, da regolamenti; ii) per l'adempimento di tutti gli obblighi ed obbligazioni meglio previsti nel contratto di appalto concluso tra l'Interessato e il Titolare, in conformità alla legge e per scopi determinati e legittimi; iii) ai fini della tenuta della contabilità del Titolare; iv) per far valere o difendere un diritto anche da parte di un terzo in sede giudiziaria e nelle sedi equipollenti nei casi previsti dalle leggi, dalla normativa dell'unione Europea, dai regolamenti; v) per esercitare il diritto di accesso ai dati e ai documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dalla normativa dell'Unione Europea; vi) per adempiere agli obblighi derivanti da contratti di assicurazione finalizzati alla copertura dei rischi connessi alla responsabilità del Titolare in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro o per i danni cagionati a terzi nell'esercizio dell'attività lavorativa e professionale. Si precisa che, allo stato, il Titolare non effettua alcuna profilazione dei dati raccolti, ma si riserva in futuro di procedere con tale trattamento, con riferimento ai soli dati per i quali avrà ottenuto espresso consenso, previa notifica all'Autorità Garante, secondo le disposizioni della normativa vigente.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO ED OBBLIGO O FACOLTÀ DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE DELL'EVENTUALE RIFIUTO. La base giuridica del trattamento dei dati personali e/o particolari e/o giudiziari meglio descritto nel paragrafo che segue è costituita (i) dalla necessità di eseguire obblighi derivanti da un contratto del quale Lei è parte o sta per adempiere; (ii) dalla necessità di adempiere ad obblighi di legge derivanti o comunque connessi ai dati necessari per l'esercizio del suo diritto di accesso a dati e documenti amministrativi, ai dati necessari per l'assolvimento degli obblighi derivanti dai contratti di assicurazione per i rischi connessi all'esercizio dell'attività, ai dati necessari per la tenuta della contabilità del Titolare, ai dati necessari per adempiere agli obblighi derivanti da contratti di assicurazione finalizzati alla copertura dei rischi connessi alla responsabilità del Titolare in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro o per i danni cagionati a terzi nell'esercizio dell'attività lavorativa e professionale, ai dati necessari a far valere il diritto di difesa, anche di un terzo; iii) dalla necessità di verificare, anche in base alle previsioni del contratto in essere, il regolare adempimento degli obblighi contributivi, assicurativi, previdenziali e retributivi nonché a quelli previsti in materia di igiene e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Conseguentemente, il conferimento dei dati per i trattamenti sopra descritti è strettamente connaturato all'esecuzione di obblighi e previsioni normative derivanti dal contratto di appalto tra l'Interessato e il Titolare e il rifiuto e/o la richiesta di rimozione, cancellazione, trasformazione in forma anonima e/o l'opposizione, in tutto o in parte, al trattamento determinano l'impossibilità di eseguire o proseguire il rapporto contrattuale.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO. I dati personali oggetto di trattamento saranno: a) trattati in modo lecito e secondo correttezza; b) raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi; c) esatti e, se necessario, aggiornati; d) pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati. Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà mediante l'impiego di strumenti informatici, telematici e manuali, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza degli stessi e sempre nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 11 del D.lgs. 196/2003 e all'art. 5 Regolamento UE 2016/679.

SICSISTEM s. tecnicho avarizato di disinfestazione

Conservazione dei dati. I dati da Lei forniti verranno conservati per il tempo necessario all'esecuzione del contratto e comunque fin quando può esser fatto valere un Suo diritto o un diritto del Titolare e comunque per il tempo di conservazione richiesto dalla normativa vigente. Terminato il periodo di conservazione, i Suoi dati saranno cancellati.

DIRITTI DELL'INTERESSATO. Ai sensi dell'art. 7 D.lgs. 196/2003 e degli artt. 13. 16. 17. 18. 19 e 20 Regolamento UE 2016/679 e successive modificazioni ed integrazioni, Lei può esercitare nei confronti del Titolare i diritti di cui alle suddette norme e in particolare il diritto di: 1) ottenere la conferma dell'esistenza dei Suoi dati personali; 2) ottenere l'accesso nei termini di cui all'art. 15 GDPR, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e trattati: 3) ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e/o l'integrazione dei propri dati; 4) ottenere la cancellazione (c.d. diritto all'oblio) dei propri dati personali qualora ricorrano le condizioni previste dal GDPR; 5) ottenere la limitazione del trattamento qualora ricorrano le condizioni previste dal GDPR: 6) ricevere, in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riquardano ed ottenere la trasmissione ad altro titolare (diritto alla portabilità dei dati), qualora il trattamento si basi sul consenso o sia effettuato con mezzi automatizzati; 7) presentare reclamo ad una autorità di controllo per trattamenti ritenuti illegittimi o comunque non conformi al GDPR; 8) revocare il consenso, ove lo stesso costituisca la base giuridica del trattamento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima dell'esercizio del diritto di revoca; 9) ottenere il trattamento umano nei processi di trattamento automatizzato, salve le limitazioni di cui all'art. 22, par. 2, GDPR.

DIRITTO DI OPPOSIZIONE. Oltre a quanto sopra, nella Sua qualità di interessato, Lei ha diritto ad opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali fondato sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico, connesso all'esercizio di pubblici poteri e/o fondato su legittimo interesse del titolare e ha diritto opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali per finalità di *marketing* diretto, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Comunicazione e diffusione. I Suoi dati personali potranno essere "comunicati" (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati), oltre che ai soggetti già menzionati nella sezione "Finalità del trattamento": i) alla società Odos Servizi S.r.l., con sede in Novara, Via Baluardo Lamarmora n. 15, PEC: odosservizi@legalmail.it, quale soggetto che il Consorzio Titolare ha nominato Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 Regolamento UE 2016/679; ii) a soggetti che possono accedere ai dati in forza di disposizione di legge, o di normativa comunitaria, nei limiti previsti dalla legge; iii) a soggetti che hanno necessità di accedere ai dati per finalità ausiliarie al rapporto intercorrente (es. funzione IT) nei limiti strettamente necessari per svolgere i compliti ausiliari loro affidati; iv) a soggetti consulenti del Titolare e/o Responsabile (consulenti e/o professionisti incaricati dell'assistenza all'azienda), nei limiti necessari per svolgere il loro incarico presso il medesimo; v) a soggetti incaricati dal Titolare per l'esecuzione degli obblighi previsti dal contratto di appalto concluso tra l'Interessato e il Titolare.

Trasferimento dei dati all'estero. I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi dell'Unione Europea e verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea o ad un'organizzazione internazionale.

MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI. Per esercitare qualsiasi diritto inerente i Suoi dati personali, nonché per qualsiasi chiarimento inerente la tipologia dei dati trattatati, la conservazione degli stessi, i termini del trattamento e la durata potrà rivolgersi al Titolare Consorzio Quartiere Affari, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in San Donato Milanese (MI), Via Emilia n. 20, C.F. 12833270155, pec: consorzioquartiereaffari@pec.it.

Modifiche ed aggiornamenti dell'informativa. il Titolare si riserva il diritto di modificare o semplicemente aggiornare in tutto o in parte il testo di questa informativa. Le modifiche e gli aggiornamenti dell'informativa saranno resi disponibili e comunicati nelle forme normalmente utilizzate per le comunicazioni nel corso del rapporto.

Per ricevuta ed accettazione (in relazione ai trattamenti che non richiedono il consenso siccome fondati su altra base giuridica)

Luogo e Data Jolloval C 20/12/2018

Firma.

tecniche avanzate di disinfestazione





Azienda Certificata EN ISO 9001:2015

viale dell'Unione Europea, 24 • 21013 GALLARATE (Va) • Tel. 0331 78 34 81 • Fax 0331 78 58 50 e-mail: info@biosistemisrl.it • www.biosistemisrl.it

MODELLO INFORMATIVA PRIVACY

i sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, del Regolamento UE 2016/679

relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE

Gentile Cliente.

desideriamo informarLa che il Regolamento Europeo n. 679 del 27 aprile 2016 sul trattamento dei dati personali prevede la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del REG. UE 2016/679, La invitiamo, pertanto, a prendere atto della informativa e ad esprimere il consenso al trattamento dei dati, **firmando e restituendo l'allegata scheda**.

1. Estremi identificativi del Titolare

Il Titolare del trattamento è BIOSISTEMI SRL con sede in Viale dell'Unione Europea, 24 Gallarate (VA) - P. IVA - C.F. 02126910021

2. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente a:

- a) esecuzione del contratto;
- b) adempimento di obblighi previsti da leggi connessi al rapporto contrattuale;
- c) gestione del contratto, ad esempio rapporti con agenti, rappresentanti, committenti e/o appaltatori;
- d) eventuali collaborazioni professionali esterne per l'adempimento degli obblighi di legge;
- e) tutela dei diritti contrattuali;
- f) analisi statistiche interne;
- g) attività di marketing attraverso l'invio di materiale promozionale e pubblicitario inerente prodotti o servizi analoghi a quelli analoghi a quelli oggetto del rapporto commerciale in essere.

La base giuridica del trattamento è il contratto, nonché l'esplicito consenso.

3. Modalità del trattamento

I dati personali verranno trattati in forma cartacea, informatizzata e telematica ed inseriti nelle pertinenti banche dati cui potranno accedere gli incaricati al trattamento dei dati.

Il trattamento potrà anche essere effettuato da terzi che forniscono specifici servizi elaborativi, amministrativi o strumentali necessari per il raggiungimento delle finalità di cui sopra.

Tutte le operazioni di trattamento dei dati sono attuate in modo da garantire l'integrità, la riservatezza e la disponibilità dei dati personali.

4. Periodo di conservazione dei dati

I dati forniti verranno conservati per tutta la durata del rapporto contrattuale e fino all'avvenuta prescrizione ai fini fiscali e civilistici.

5. Ambito di comunicazione e diffusione dei dati

In relazione alle finalità indicate al punto 2 i dati potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- istituti bancari per la gestione di incassi e pagamenti;
- amministrazioni finanziarie o istituti pubblici in adempimento di obblighi normativi;
- società e studi legali per la tutela dei diritti contrattuali;
- agenti, rappresentanti;
- committente e/o appaltatore nell'ambito del contratto di appalto/subappalto.

6. Diritti di cui agli artt. 15, 16, 17 18, 20, 21 e 22 del REG. UE 2016/679

La informiamo che, in qualità di interessato, oltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo, potrà far valere i diritti di cui agli articoli sopra elencati, rivolgendo apposita richiesta al Titolare del trattamento, come indicato al punto 1.

Gallarate, 3 dicembre 2018

BIOSISTEMI SRL





CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI REGOLAMENTO (UE) 2016/679

PAOLO MENEGALDO

Luogo, data SAN DONATO M. se, 28.12.18 Firma e timbro CONSORZIO QUARTIERE AFFARI

CONSORZIO QUARTIERE AFFARI via Emilia, 20 20097 SAN DONATO MILANESE (MI) C.F. - P.IVA 12833270155

Revoca del consenso al trattamento

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento, è riconosciuta la facoltà di revocare per iscritto il consenso al trattamento dei dati personali.

